

Titolo: Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti

Luogo e data della firma: **Roma, 9 dicembre 1987**

Provvedimento di autorizzazione alla ratifica: **legge 22 novembre 1988, n. 533** (G.U. 14.12.1988, n. 292 – Supplemento ordinario n. 111)

Data di scambio degli strumenti di ratifica: **13 marzo 1990**

Entrata in vigore: **1° luglio 1990** ([Comunicato in G.U. 22.11.1990, n. 273 – pag. 19](#))

Esenzione dalla legalizzazione (art. 6) per:

- a) gli atti e documenti riguardanti lo stato civile, la capacità, la cittadinanza e la residenza delle persone fisiche qualunque sia l'uso al quale sono destinati;**
- b) tutti gli altri atti e documenti che vengono prodotti per la celebrazione di un matrimonio o per la iscrizione o la trascrizione di un atto di stato civile.**

Indirizzi internet di riferimento:

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1988-11-22:533!vig=
(legge di autorizzazione alla ratifica dal database ufficiale *Normattiva*)

www.boletinoficial.gob.ar/detalleAviso/primera/7113733/19891023?busqueda=1

www.boletinoficial.gob.ar/detalleAviso/primera/7113717/19891023?busqueda=1

<http://servicios.infoleg.gob.ar/infolegInternet/anexos/0-4999/129/norma.htm>

<http://servicios.infoleg.gob.ar/infolegInternet/anexos/0-4999/1804/norma.htm>

(*Ley e Decreto* argentini di cui alle Note, da fonti ufficiali)

Note – L'Argentina ha approvato l'accordo con **Ley N° 23.728 (Settembre 13 de 1989)**, promulgata con **Decreto 1019/89 (Ottobre 8 de 1989)** (entrambi in *Boletín Oficial de la Republica Argentina* de 23 de octubre de 1989, N° 26.744, pag. 4).

Per agevolare l'utenza, si riporta di seguito un estratto del predetto *Boletín Oficial*, limitatamente all'intestazione e al testo di *Ley e Decreto*.

Per le difficoltà che si incontrano nell'applicazione dell'Accordo, si veda la seguente nota tratta dal sito ufficiale Buenos Aires Ciudad (riportata anche nel seguito del documento):

www.buenosaires.gob.ar/areas/registrocivil/Normativa/Caps/Asp/nota45.php

Si riporta altresì una stampa del timbro che talune autorità diplomatico-consolari d'Italia in Argentina appongono sugli atti e documenti che rientrano nell'Accordo per segnalare alla pubblica amministrazione argentina l'esenzione dall'*Apostille*.

Si riportano infine le circolari diramate dal Ministero dell'interno e dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in materia di *e-Apostille* e implementazione progressiva del rilascio anche in forma digitale (oltre che nella consueta forma cartacea) fra l'altro degli atti dello stato civile, ovvero:

- Circolare Ministero dell'interno 14.07.2021 n. 3327 + Circolare MAECI 22.06.2021 n. 86958 (Rilascio di *e-Apostille* dell'Argentina)
- Circolare Ministero dell'interno 19.10.2021 n. 6518 (Scambio di note verbali sugli atti di stato civile in formato digitale e operatività dell'accordo del 9 dicembre 1987 fra Italia e Argentina)
- Circolare Ministero dell'interno 20.10.2021 n. 7528 (Modalità di rilascio in formato digitale degli atti di stato civile e rilascio di *e-Apostille* dell'Argentina)
- Circolare Ministero dell'interno 10.12.2021 n. 8779 + Circolare MAECI 27.10.2021 n. 154544 (Modalità di rilascio in formato digitale degli atti di stato civile dell'Argentina: chiarimenti)
- [Circolare Ministero dell'interno 07.07.2022 n. 77 Prot. 17434](#) (Modalità di rilascio in formato digitale degli atti di stato civile e rilascio di *e-Apostille* dell'Argentina)

L. 22 novembre 1988, n. 533 ⁽¹⁾.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti, firmato a Roma il 9 dicembre 1987.

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 14 dicembre 1988, n. 292, S.O.

1. 1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti, firmato a Roma il 9 dicembre 1987.

2. 1. Piena ed intera esecuzione è data all'accordo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 8 dell'accordo stesso.

3. 1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

**Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Argentina sullo
scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla
legalizzazione per taluni documenti**

La Repubblica Italiana e la Repubblica Argentina, desiderando regolare lo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione in questa materia, hanno convenuto quanto segue:

TITOLO I

Scambio degli atti dello stato civile

1. Ciascuna delle Parti darà comunicazione all'altra degli atti di nascita, matrimonio e morte iscritti nei propri registri dopo l'entrata in vigore del presente Accordo e concernenti i cittadini di tale ultima Parte.

Ciascuna delle Parti darà altresì comunicazione all'altra delle annotazioni eseguite dopo l'entrata in vigore del presente Accordo su tutti gli atti di nascita, matrimonio e morte iscritti nei propri registri e relativi ai cittadini di tale ultima Parte, trasmettendo copia degli atti contenenti l'annotazione.

Le annotazioni e gli atti relativi alla filiazione saranno oggetto di comunicazione quando la persona cui si riferiscono sia cittadino dell'altra Parte, ne assuma la cittadinanza oppure sia nata in detta Parte.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo precedente: gli ufficiali dello stato civile argentino effettueranno la comunicazione mediante invio delle copie integrali degli atti. Per gli atti di nascita dovrà inoltre essere indicata l'ultima residenza, in Italia del genitore o dei genitori italiani. Per gli atti di morte dovrà inoltre essere indicata l'ultima residenza del defunto in Italia. Infine per gli atti di matrimonio dovrà essere indicata l'ultima residenza in

Italia del coniuge cittadino italiano ovvero di ambedue cittadini italiani. In tali casi se l'ultima residenza in Italia non fosse nota, l'ufficiale dello stato civile farà constare tale circostanza.

Gli ufficiali dello stato civile italiano effettueranno la comunicazione servendosi dei moduli plurilingue previsti dalla Convenzione di Vienna dell'8 settembre 1976, di cui agli allegati *A* (atti di nascita), *B* (atti di matrimonio) e *C* (atti di morte) annessi al presente accordo, completandoli con i seguenti dati qualora risultino dall'atto:

A (atti di nascita): ora della nascita

B (atti di matrimonio): paternità, maternità e cittadinanza dei coniugi

C (atti di morte): paternità e maternità del defunto, residenza, professione e causa della morte.

Se non risultano dall'atto i dati sopra indicati, l'ufficiale dello stato civile farà constare tale circostanza.

Qualora le autorità argentine introducano moduli per la trasmissione degli atti dello stato civile o qualora le autorità italiane modifichino o sostituiscano i moduli di cui agli allegati *A*, *B* e *C*, tali moduli saranno utilizzati ai fini delle comunicazioni di cui al presente Accordo, sempre che le Parti si notificino per via diplomatica il loro assenso a tal fine.

3. Gli ufficiali dello stato civile rilasceranno in esenzione di qualsiasi diritto e tassa e trasmetteranno senza spese, almeno una volta ogni due mesi, al competente Ufficio consolare dell'altra Parte, i documenti di matrimonio e di morte di cui all'articolo 1.

I documenti di nascita saranno rilasciati e trasmessi secondo le medesime modalità ed alle stesse condizioni, ogniqualvolta detto Ufficio consolare o gli interessati ne facciano richiesta all'Ufficiale dello stato civile competente.

4. Gli ufficiali dello stato civile delle Parti potranno richiedersi direttamente copia autentica dei documenti dei propri archivi ritenuti necessari per le trascrizioni e annotazioni indicate negli articoli precedenti e si presteranno all'uopo l'opportuna collaborazione.

In tal caso detti documenti saranno rilasciati e trasmessi direttamente, senza spese per il destinatario.

5. Sono fatte salve le disposizioni di diritto interno che limitano la pubblicità di taluni dati dello stato civile delle persone, in particolare a tutela della vita privata e familiare.

TITOLO II

Esenzione dalla legalizzazione

6. Ciascuna delle Parti accetterà senza alcuna legalizzazione o formalità equivalente, e senza traduzione qualora siano redatti su moduli che contengano le indicazioni nella lingua dell'altra Parte, a condizione che siano datati, muniti della firma e, se necessario, del timbro dell'autorità dell'altra Parte che li ha rilasciati:

A) gli atti e documenti riguardanti lo stato civile, la capacità, la cittadinanza e la residenza delle persone fisiche qualunque sia l'uso al quale sono destinati;

B) tutti gli altri atti e documenti che vengono prodotti per la celebrazione di un matrimonio o per la iscrizione o la trascrizione di un atto di stato civile.

Quando i predetti atti e documenti non siano stati trasmessi per via ufficiale e sorgano fondati dubbi sull'autenticità dei medesimi, i funzionari competenti effettueranno gli opportuni accertamenti senza indugio onde non ritardarne gli effetti. Le autorità delle Parti si presteranno a tal fine la necessaria collaborazione.

TITOLO III

Disposizioni finali

7. Qualsiasi divergenza che sorga in relazione all'applicazione ed all'interpretazione del presente Accordo sarà risolta dalle Parti per via diplomatica.

8. Il presente Accordo è soggetto a ratifica. Esso entrerà in vigore il primo giorno del quarto mese successivo allo scambio degli strumenti di ratifica.

Peraltro le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 e 4 saranno applicabili allo scambio degli atti dello stato civile tra le Parti per quanto riguarda ciascuna Provincia e la Capitale Federale della Repubblica Argentina dalle date in cui il Ministero delle Relazioni Esterne e del Culto notificherà al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana la recezione di dette disposizioni da parte di ciascuno di tali distretti.

9. Il presente Accordo è concluso per una durata illimitata. Esso potrà essere denunciato da ciascuna delle Parti. In tale caso cesserà di avere

vigore il primo giorno del sesto mese successivo alla data di notifica della denuncia.

Fatto a Roma il giorno nove del mese di dicembre dell'anno millenovecentottantasette in doppio originale, ciascuno nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facendo ugualmente fede.

(Si omettono gli allegati)

LEGGE 22 novembre 1988, n. 533.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti, firmato a Roma il 9 dicembre 1987.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti, firmato a Roma il 9 dicembre 1987.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'accordo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 8 dell'accordo stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 novembre 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ANDREOTTI, *Ministro degli affari esteri*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

A C C O R D O

TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA ARGENTINA
SULLO SCAMBIO DEGLI ATTI DELLO STATO CIVILE
E L'ESENZIONE DALLA LEGALIZZAZIONE PER TALUNI DOCUMENTI

La Repubblica Italiana e la Repubblica Argentina, desiderando regolare lo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione in questa materia, hanno convenuto quanto segue:

TITOLO I

Scambio degli atti dello stato civile

ARTICOLO 1

Ciascuna delle Parti darà comunicazione all'altra degli atti di nascita, matrimonio e morte iscritti nei propri registri dopo l'entrata in vigore del presente Accordo e concernenti i cittadini di tale ultima Parte.

Ciascuna delle Parti darà altresì comunicazione all'altra delle annotazioni eseguite dopo l'entrata in vigore del presente Accordo su tutti gli atti di nascita, matrimonio e morte iscritti nei propri registri e relativi ai cittadini di tale ultima Parte, trasmettendo copia degli atti contenenti l'annotazione.

Le annotazioni e gli atti relativi alla filiazione saranno oggetto di comunicazione quando la persona cui si riferiscono sia cittadino dell'altra Parte, ne assuma la cittadinanza oppure sia nata in detta Parte.

ARTICOLO 2

Ai fini dell'applicazione dell'articolo precedente: gli ufficiali dello stato civile argentino effettueranno la comunicazione mediante invio delle copie integrali degli atti. Per gli atti di nascita dovrà inoltre essere indicata l'ultima residenza in Italia del genitore o dei genitori italiani. Per gli atti di morte dovrà inoltre essere indicata l'ultima residenza del defunto in Italia. Infine per gli atti di matrimonio dovrà essere indicata l'ultima residenza in Italia del coniuge cittadino italiano ovvero di ambedue cittadini italiani. In tali casi se l'ultima residenza in Italia non fosse nota, l'ufficiale dello stato civile farà constare tale circostanza.

Gli ufficiali dello stato civile italiano effettueranno la comunicazione servendosi dei moduli plurilingue previsti dalla Convenzione di Vienna dell'8 settembre 1976, di cui agli allegati A (atti di nascita), B (atti di matrimonio) e C (atti di morte) annessi al presente accordo, completandoli con i seguenti dati qualora risultino dall'atto:

A (atti di nascita): ora della nascita

B (atti di matrimonio): paternità, maternità e cittadinanza dei coniugi

C (atti di morte): paternità e maternità del defunto, residenza, professione e causa della morte.

Se non risultano dall'atto i dati sopra indicati, l'ufficiale dello stato civile farà constare tale circostanza.

Qualora le autorità argentine introducano moduli per la trasmissione degli atti dello stato civile o qualora le autorità italiane modificano o sostituiscano i moduli di cui agli allegati A, B e C, tali moduli saranno utilizzati ai fini delle comunicazioni di cui al presente Accordo, sempre che le Parti si notificino per via diplomatica il loro assenso a tal fine.

ARTICOLO 3

Gli Ufficiali dello stato civile rilasceranno in esenzione di qualsiasi diritto e tassa e trasmetteranno senza spese, almeno una volta ogni due mesi, al competente Ufficio consolare dell'altra Parte, i documenti di matrimonio e di morte di cui all'articolo 1.

I documenti di nascita saranno rilasciati e trasmessi secondo le medesime modalità ed alle stesse condizioni, ogniqualvolta detto Ufficio consolare o gli interessati ne facciano richiesta all'Ufficiale dello stato civile competente.

ARTICOLO 4

Gli ufficiali dello stato civile delle Parti potranno richiedersi direttamente copia autentica dei documenti dei propri archivi ritenuti necessari per le trascrizioni e annotazioni indicate negli articoli precedenti e si presteranno all'uopo l'opportuna collaborazione.

In tal caso detti documenti saranno rilasciati e trasmessi direttamente, senza spese per il destinatario.

ARTICOLO 5

Sono fatte salve le disposizioni di diritto interno che limitano la pubblicità di taluni dati dello stato civile delle persone, in particolare a tutela della vita privata e familiare.

T I T O L O II**Esenzione dalla legalizzazione****ARTICOLO 6**

Ciascuna delle Parti accetterà senza alcuna legalizzazione o formalità equivalente, e senza traduzione qualora siano redatti su moduli che contengano le indicazioni nella lingua dell'altra Parte, a condizione che siano datati, muniti della firma e, se necessario, del timbro dell'autorità dell'altra Parte che li ha rilasciati:

- A) gli atti e documenti riguardanti lo stato civile, la capacità, la cittadinanza e la residenza delle persone fisiche qualunque sia l'uso al quale sono destinati;
- B) tutti gli altri atti e documenti che vengono prodotti per la celebrazione di un matrimonio o per la iscrizione o la trascrizione di un atto di stato civile.

Quando i predetti atti e documenti non siano stati trasmessi per via ufficiale e sorgano fondati dubbi sull'autenticità dei medesimi, i funzionari competenti effettueranno gli opportuni accertamenti senza indugio onde non ritardarne gli effetti. Le autorità delle Parti si presteranno a tal fine la necessaria collaborazione.

T I T O L O III

Disposizioni finali

ARTICOLO 7

Qualsiasi divergenza che sorga in relazione all'applicazione ed all'interpretazione del presente Accordo sarà risolta dalle Parti per via diplomatica.

ARTICOLO 8

Il presente Accordo è soggetto a ratifica. Esso entrerà in vigore il primo giorno del quarto mese successivo allo scambio degli strumenti di ratifica.

Peraltro le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 e 4 saranno applicabili allo scambio degli atti dello stato civile tra le Parti per quanto riguarda ciascuna Provincia e la Capitale Federale della Repubblica Argentina dalle date in cui il Ministero delle Relazioni Esterne e del Culto notificherà al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana la recezione di dette disposizioni da parte di ciascuno di tali distretti.

ARTICOLO 9

Il presente Accordo è concluso per una durata illimitata. Esso potrà essere denunciato da ciascuna delle Parti. In tale caso cesserà di avere vigore il primo giorno del sesto mese successivo alla data di notifica della denuncia.

FATTO a Roma il giorno nove del mese di dicembre dell'anno millenovecentottantasette in doppio originale, ciascuno nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facendo ugualmente fede.

PER LA
REPUBBLICA ITALIANA



PER LA
REPUBBLICA ARGENTINA



ALLEGATO A

FORMULA A

1 STATO: ITALIA
ETAT:

2 SERVIZIO DELLO STATO CIVILE :
SERVICE DE L'ETAT CIVIL DE

3		ESTRATTO DELL'ATTO DI NASCITA N°	
3		EXTRAIT DE L'ACTE DE NAISSANCE N°	
4	DATA E LUOGO DI NASCITA DATE ET LIEU DE NAISSANCE	Gi Mo An	
5	COGNOME NOM		
6	PRENOMI PRENOMS		
7	SESSO SEXE	8 PADRE PERE	9 MADRE MERE
5	COGNOME NOM		
6	PRENOMI PRENOMS		
10	ALTRE ENUNCIAZIONI DELL'ATTO AUTRES ENONCIATIONS DE L'ACTE		
11	DATA DEL RILASCIO FIRMA E BOLLO DATE DE DELIVRENCE SIGNATURE SCEAU	Gi Mo An	

SYMOLES / SIMBOLI / ZEICHEN / SYMBOLS / SIMBOLOS / ΣΥΜΒΟΛΑ /
SYMBOLLEN / SIMBOLOS / ISARETLER / SIMBOLU

- Jo Giorno / Jour / Tag / Day / Día / Ημέρα / Tag / Día / Gün / Den
- Mo Mese / Mois / Monat / Month / Mes / Mē / Maand / Mēs / Ay / Meses
- An Anno / Année / Jahr / Year / Año / Έτος / Jaar / Año / Yil / Godine
- M Maschio / Masculin / Männlich / Masculine / Masculino / *Αρσεν / Mannlich / Masculino / Erkek / Muđo
- F Femmina / Féminin / Weiblich / Feminine / Femenino / *Θήρ / Vrouwelijk / Femenino / Kadın / Zenski
- Mar Matrimonio / Marriage / Eheheiratung / Marriage / Matrimonio / Τάμος / Itawdij / Casamento / Evlenme / Zalduborjo braka
- Sc Separazione personale / Séparation de corps / Trennung von Tisch und Bett / Legal separation / Separación personal / Χωρισμός από σωματικό από σωματικό / Scheiding van tafel en bed / Separação do pessoal o born / Ayrılık / Fizijska razvoda
- Div Divorzio / Divorce / Scheidung / Divorce / Divorcio / Διζύγιον / Echtscheiding / Divórcio / Bogaenma / Razvod
- A Annulamento / Annulation / Nichtigterklärung / Annulment / Anulación / *Ακύρωσις / Nichtigverklaring / Anulacão / iptal / Poniktonje
- D Morte / Décès / Tod / Desti / Defunción / Θάνατος / Overlijden / Óbito / Ölmü / Smrt
- Om Morte del marito / Décès du mari / Tod des Ehemanns / Death of the husband / Defunción del marido / Θάνατος του άνδρα / Overlijden van de man / Óbito do marido / Kocarin ölmü / Smrt muža
- Of Morte della moglie / Décès de la femme / Tod der Ehefrau / Death of the wife / Defunción de la mujer / Θάνατος της γυναίκα / Overlijden van de vrouw / Óbito da mulher / Kannah ölmü / Smrt tone

ESTRATTO RILASCIATO IN APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE FIRMATA A VIENNA L'8 SETTEMBRE 1978
 EXTRACT DÉLIVRÉ EN APPLICATION DE LA CONVENTION SIGNÉE À VIENNE LE 8 SEPTEMBRE 1978
 AUSZUG, AUSGESTELLT GEMÄSS DEM ÜBEREINKOMMEN VON WIEN VOM 8. SEPTEMBER 1978
 EXTRACT ISSUED IN PURSUANCE OF THE CONVENTION SIGNED AT VIENNA ON SEPTEMBER 8, 1978
 CERTIFICACION EXPEDIDA EN APLICACION DEL CONVENIO FIRMADO EN VIENNA EL 8 DE SEPTIEMBRE DE 1978
 ΑΠΟΣΠΑΣΜΑ ΧΟΡΗΓΟΥΜΕΝΟΝ ΚΑΤ' ΕΦΑΡΜΟΓΗΝ ΤΗΣ ΣΥΜΒΑΣΕΩΣ ΤΗΣ ΒΙΕΝΝΗΣ ΤΗΣ 8 ΣΕΠΤΕΜΒΡΙΟΥ 1978
 UITTREKSEL AFGEGEVEN INGEVOLGE DE OVEREENKOMST ONDERTEKEND TE WENEN OP 8 SEPTEMBER 1978
 CERTIDAO EMITIDA AO ABRIGO DA CONVENCAO ASSINADA EM VIENNA AOS 8 DE SETEMBRO DE 1978
 VİYANADA 8 EYLUL 1978 TARİHİNDE İMZALANAN SÖZLEŞME UYARINCA VERİLEN ÖRNEK
 IZVOD IZDAT NA OSNOVU PRIMENE KONVENCIJE POTPISANE U BEČU 8 SEPTEMBRA 1978

1	Stato / Staat / Country / Estado / Κράτος / Staat / Estado / Devlet / Država
2	Servizio dello stato civile / Standesamtsbehörde / Civil Registry Office of / Registro Civil de / Αρχιαιολογική Αρχή του Κράτους (ή τμήμα) / Dienst van de burgerlijke stand van / Servicios do registo civil de / Nūfus İdarəsi / Matična služba
3	Estratto dell'atto di nascita n. / Auszug aus dem Geburtsantrag Nr. / Extract from birth registration no. / Certificación del acta de nacimiento n.º / "Απόσπασμα Αρχιαιολογικής γέννησεως άριθ. / Uittreksel uit de geboortestaats nr. / Certidão do assento de nascimento n.º / Dođum sličili črneži No. / Izvod iz matične knjige rođenih br.
4	Data e luogo di nascita / Tag und Ort der Geburt / Date and place of birth / Fecha y lugar de nacimiento / Χρονολογία και τόπος γέννησεως / Geboortedatum en -plaats / Date e lugar do nascimento / Dođum yeri ve tarihi / Datum i mjesto rođenja
5	Nome / Name / Apellidos / "Επωνύμιον / Naam / Apellidos / Soyadı / Prezime
6	Cognome /,Vornamen / Forenames / Nombre propio / "Ονόματα / Voornamen / Nome próprio / Ad / Ime
7	Sesso / Geschlecht / Sex / Sexo / Φύλον / Geschlecht / Sexo / Cinsiyet / Pol
8	Padre / Vater / Father / Padre / Πατήρ / Vater / Pai / Baba / Otac
9	Madre / Mutter / Mother / Madre / Μητέρα / Moeder / Mãe / Ana / Majka
10	Altre enunciazioni dell'atto / Andere Angaben aus dem Antrag / Other particulars of the registration / Outros dados del acta / "Ετεραί δηλώσεις υπό κείσεως / Andere vermeldingen van de akte / Outros elementos do assento / Iglarne alt diđer biđgler / Drugi podaci iz uvoda
11	Data di rilascio, firma, bollo / Tag der Ausstellung, Unterschrift, Siegel / Date of issue, signature, seal / Fecha de expedición, firma, sello / Χρονολογία, έκδόσεως, υπογραφή, σφραγίδα / Datum van afgifte, handtekening, zegel / Data de emissão, assinatura, selo / Veriştir, tarih, imza, mühür / Datum izdavanja, potpis, pečat

* Ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 7 della presente Convenzione:

- Le iscrizioni sono scritte in caratteri romani di stampa, possono inoltre essere scritte nei caratteri della lingua che è stata utilizzata per la redazione dell'atto al quale si riferiscono.
- Le date sono scritte in cifre arabe, indicanti successivamente il giorno, il mese e l'anno. Il giorno e il mese sono indicati da due cifre, l'anno da quattro cifre. I nove primi giorni del mese e i nove primi mesi dell'anno sono designati dalle cifre che vanno dallo 01 allo 09.
- Il nome di ogni luogo che si trovi in uno Stato diverso dallo Stato che ha rilasciato l'estratto deve essere seguito dal nome dello Stato nel quale tale luogo si trova.
- I simboli Mar., Sc., Div., A., D., Dm e Di sono seguiti dalla data e luogo dell'evento. Il simbolo Mar. è inoltre seguito da nome e cognome del coniuge.
- Se la formulazione dell'atto non permette la compilazione di una casella o di parte di una casella, questa vengono annullate mediante un tratto.
- L'aggiunta di altre caselle o simboli è soggetta al previo accordo della Commissione Internazionale dello Stato Civile.

ESTRATTO RILASCIATO IN APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE FIRMATA A VIENNA L'8 SETTEMBRE 1978
 EXTRAIT DÉLIVRÉ EN APPLICATION DE LA CONVENTION SIGNÉE À VIENNE LE 8 SEPTEMBRE 1978
 AUSZUG, AUSGESTELLT GEMÄSS DEM ÜBEREINKOMMEN VON WIEN VOM 8. SEPTEMBER 1978
 EXTRACT ISSUED IN PURSUANCE OF THE CONVENTION SIGNED AT VIENNA ON SEPTEMBER 8, 1978
 CERTIFICACION EXPEDIDA EN APLICACION DEL CONVENIO FIRMADO EN VIENNA EL 8 DE SEPTIEMBRE DE 1978
 ΑΠΟΣΤΑΣΜΑ ΧΟΡΗΓΟΥΜΕΝΟΝ ΚΑΤ' ΕΦΑΡΜΟΓΗΝ ΤΗΣ ΣΥΜΒΑΣΕΩΣ ΤΗΣ ΒΙΕΝΝΗΣ ΤΗΣ 8 ΣΕΠΤΕΜΒΡΙΟΥ 1978
 UITTREKSEL AFGEGEVEN INGEVOLGE DE OVEREENKOMST ONDERTEKEND TE WIEN OP 8 SEPTEMBER 1978
 CERTIDAO EMITIDA AO ABRIGO DA CONVENCAO ASSINADA EM VIENNA AOS 8 DE SETEMBRO DE 1978
 VIYANADA 8 EYLUL 1978 TARIHINDE IMZALANAN SÖZLEŞME UYARINCA VERİLEN ÖRNEK
 IZVOD IZDAT NA OSNOVU PRIMENE KONVENCIJE POTPISANE U BEČU 8 SEPTEMBRA 1978

1	Stato / Staat / Country / Estado / Κράτος / Staat / Estado / Devlet / Država
2	Servizio dello stato civile / Standesamtsbehörde / Civil Registry Office of / Registro Civil de / Αρχαιολογική Αρχή του (ή της ή των) / Dienst van de burgerlijke stand van / Servicios do registo civil de / Nöhis Idarosi / Matična služba
3	Estratto dell'atto di matrimonio n. / Auszug aus dem Heiratsantrag Nr. / Extract from marriage registration no. / Extracto del acta de matrimonio Núm. / Απόσπασμα αρχαιολογικής πράξης γάμου αριθ. / Uittreksel uit de huwelijksact nr. / Certidão do assento de casamento nº / Evienne sicil ornaji No. / Izvod iz matične knjige vjenčaniti br.
4	Data e luogo del matrimonio / Tag und Ort der Eheschließung / Date and place of the marriage / Fecha y lugar del matrimonio / Χρονολογία και τόπος τελέσεως του γάμου / Datum en plaats van huwelijk / Data e lugar do casamento / Evienne yarı ve tanhi / Datum i mesto zaključanja braka
5	Manto / Ehemann / Husband / Marido / Σύζυγος / Man / Marido / Kocs / Muž
6	Moglie / Ehefrau / Wife / Mujer / Γυνή / Vrouw / Mulher / Kar / Žena
7	Cognome prima del matrimonio / Name vor der Eheschließung / Name the before the marriage / Apellidos antes del matrimonio / Επώνυμο από τον γάμο / Naam vóór het huwelijk / Apellidos antes do casamento / Eviennemeden öncesi soyadı / Prezime pre zaključanja braka.
8	Nome proprio / Vornamen / Forenames / Nombre propio / Όνοματα / Prenomi / Voornamen / Ad / Ime
9	Data e luogo di nascita / Tag und Ort de Geburt / Date and place of birth / Fecha y lugar de nacimiento / Χρονολογία και τόπος γεννήσεως / Geboortedatum en -plaats / Data e lugar do nascimento / Doğum yarı ve tanhi / Datum i mesto rođenja
10	Cognome dopo il matrimonio / Name nach der Eheschließung / Name following marriage / Apellidos después del matrimonio / Επώνυμο μετά τον γάμο / Naam na het huwelijk / Apellidos depois do casamento / Eviennemeden sonraki soyadı / Prezime poste zaključanja braka
11	Altre enunciazioni dell'atto / Andere Angaben aus dem Eintrag / Other particulars of the registration / Otros datos del acta / Άλλα στοιχεία της πράξης / Andere vermeldingen van de acte / Outros elementos do assento / Ispeme ost dajer biljgier / Drugi podaci iz izvoda
12	Data di rilascio, firma, bollo / Tag der Ausstellung, Unterschrift, Siegel / Date of issue, signature, seal / Fecha de expedición, firma, sello / Χρονολογία, τελέσεως υπογραφής, σφραγίδας / Datum van afgifte, handtekening, zegel / Data de emissão, assinatura, selo / Ventiq, tarhi, imza, mühr / Datum izdavanja, potpis, pečat.

Ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 7 della presente Convenzione:

- Le iscrizioni sono scritte in caratteri romani di stampa; possono inoltre essere scritte nei caratteri della lingua che è stata utilizzata per la redazione dell'atto al quale si riferiscono.
- Le date sono scritte in cifre arabe, indicanti successivamente il giorno, il mese e l'anno. Il giorno e il mese sono indicati da due cifre, l'anno da quattro cifre. I nove primi giorni del mese e i nove primi mesi dell'anno sono designati dalle cifre che vanno dallo 01 allo 09.
- Il nome di ogni luogo che si trovi in uno Stato diverso dallo Stato che ha rilasciato l'estratto deve essere seguito dal nome dello Stato nel quale tale luogo si trova.
- I simboli Mar, Sc, Div, A, D, Om e Of sono seguiti dalla data e luogo dell'evento. Il simbolo Mar è inoltre seguito da nome e cognome del coniuge.
- Se la formulazione dell'atto non permette la compilazione di una casella o di parte di una casella, questa vengono annullate mediante un tratto.
- L'aggiunta di altre caselle o simboli è soggetta al previo accordo della Commissione Internazionale dello Stato Civile.

ALLEGATO C

FORMULA C

1 STATO: ITALIA
ÉTAT:

2 SERVIZIO DELLO STATO CIVILE
SERVICE DE L'ÉTAT CIVIL DE

3		ESTRATTO DELL'ATTO DI MORTE N° EXTRAIT DE L'ACTE DE DÉCÈS N°	
4	DATA E LUOGO DELLA MORTE DATE ET LIEU DU DÉCÈS	Gi	Mo An
5	COGNOME NOM		
6	PRENOMI PRÉNOMS		
7	SESSO SEXE		
8	DATA E LUOGO DI NASCITA DATE ET LIEU DE NAISSANCE	Gi	Mo An
9	COGNOME DELL'ULTIMO CONIUGE NOM DU DERNIER CONJUGÉ		
10	PRENOMI DELL'ULTIMO CONIUGE PRÉNOMS DU DERNIER CONJUGÉ		
		12	PADRE PÈRE
		13	MADRE MÈRE
5	COGNOME NOM		
6	PRENOMI PRÉNOMS		
11	DATA DEL RILASCIO. FIRMA E BOLLO DATE DE DÉLIVRANCE SIGNATURE / SCEAU	Gi	Mo An

SYMBOLES / SIMBOLI / ZEICHEN / SYMBOLS / SIMBOLOS / ΣΥΜΒΟΛΑ /
SYMBOLEN / SIMBOLOS / ISARETLER / SIMBOLI

- Gi: Giorno / Jour / Tag / Day / Dia / ١١:٤٤: / Deg / Die / Gün / Den
- Mo: Mese / Mois / Monat / Month / Mes / ١١:٤: / Maand / Mês / Ay / Mases
- An: Anno / Année / Jahr / Year / Año / ١١:٤: / Jaar / Ano / Yil / Godina
- M: Maschile / Masculo / Männlich / Masculino / Masculino / ١١:٤: / Mannlijk / Masculino / Erkek / Muall
- F: Femmine / Féminin / Weiblich / Feminine / Femmino / ١١:٤: / Vrouwelijk / Feminino / Kadia / Zensid

ESTRATTO RILASCIATO IN APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE FIRMATA A VIENNA L'8 SETTEMBRE 1978
 EXTRAIT DELIVRÉ EN APPLICATION DE LA CONVENTION SIGNÉE À VIENNE LE 8 SEPTEMBRE 1978
 AUSZUG, AUSGESTELLT GEMÄSS DEM ÜBEREINKOMMEN VON WIEN VOM 8. SEPTEMBER 1978
 EXTRACT ISSUED IN PURSUANCE OF THE CONVENTION SIGNED AT VIENNA ON SEPTEMBER 8, 1978
 CERTIFICACION EXPEDIDA EN APLICACION DEL CONVENIO FIRMADO EN VIENNA EL 8 DE SEPTIEMBRE DE 1978
 ΑΠΟΣΤΑΣΜΑ ΧΡΗΜΑΤΙΣΜΩΝ ΙΑΤ' ΕΦΑΡΜΟΓΗΝ ΤΗΣ ΣΥΜΒΑΣΕΩΣ ΤΗΣ ΒΙΕΝΝΗΣ ΤΗΣ 8 ΣΕΠΤΕΜΒΡΙΟΥ 1978
 UITTREKSEL AFGEGEVEN INGEVOLGE DE OVEREENKOMST ONDERTEKEND TE WIENEN OP 8 SEPTEMBER 1978
 CERTIDAO EMITIDA AO ABRIGO DA CONVENCAO ASSINADA EM VIENNA AOS 8 DE SETEMBRO DE 1978
 VIYANADA 8 EYLUL 1978 TARIXINDE IMZALANAN SÖZLESME UYARINCA VERILEN ÖRNEK
 IZVOD IZDAT NA OSNOVU PRAMENE KONVENCIJE POTPISANE U BECU 8 SEPTEMBRA 1978

1	Stato / Staat / Country / Estado / Έπνεας / Staat / Estado / Devlet / Država
2	Servizio dello stato civile / Standesamtbehörden / Civil Registry Office of / Registro Civil de / Δημόσια Αρχή του / Dienst van de burgerlijke stand van / Servicios de registro civil de / Nüfus idaresi / Месно канцеларија
3	Estratto dell'atto di morte n. / Auszug aus dem Sterbeprotokoll Nr. / Extract from death registration no. / Certificación del acta de defunción núm. / Απόσπασμα της δημόσιας πράξης θανάτου έπί / Утврждение или до евојданања бр. / Certidão do assento de óbito nº / Ölümler sicil örneği No. / Izvod iz matične knjige umrlih
4	Data e luogo della morte / Tag und Ort des Todes / Date and place of death / Fecha y lugar de la defunción / Χρονόπυτε και τόπος θανάτου / Datum en plaats van overlijden / Data o lugar do óbito / Ölümler yeri ve tarihi / Datum i mesto smrti
5	Nome / Name / Apellidos / Έπίσημο / Naam / Apellidos / Soyadı / Prezime
6	Cognome / Vornamen / Forenames / Nombre propio / Όνόματε / Voornamen / Nome próprio / Ad / Ime
7	Sexo / Geschlecht / Sex / Sexo / Φύλο / Geschlecht / Sexo / Cinsiyeti / Pol
8	Data e luogo di nascita / Tag und Ort der Geburt / Date and place of birth / Fecha y lugar de nacimiento / Χρονόπυτε και τόπος γεννήσεως / Geboortedatum en -plaats / Data e lugar do nascimento / Doğum yeri ve tarihi / Datum i mesto rođenja
9	Cognome dell'ultimo coniuge / Name des letzten Ehegatten / Name of the last spouse / Nombre propio del último cónyuge / Έπίσημο του τελευταίου εκζύγου / Naam van de laatste echtgenoot / Apellidos do último cónyuge / Son eain soyadı / Prezime poslednjeg supružnika
10	Prenomi dell'ultimo coniuge / Vornamen des letzten Ehegatten / Forenames of the last spouse / Nombre propio del último cónyuge / Όνόματε του τελευταίου εκζύγου / Voornamen van de laatste echtgenoot / Nome próprio do último cónyuge / Son eain adı / Ime poslednjeg supružnika
11	Data di rilascio, firma, bollo / Tag der Ausstellung, Unterschrift, Siegel / Date of issue, signature, seal / Fecha de expedición, firma, sello / Χρονόπυτε έκδόσεως, υπογραφή, σφραγίδα / Datum van afgifte, handtekening, zegel / Data de emissão, assinatura, selo / Veriştir, tarihi, imza, mühür / Datum izdavanja, potpis, pečat
12	Padre / Vater / Father / Padre / Πατήρ / Vater / Pai / Baba / Otac
13	Madre / Mutter / Mother / Madre / Μητέρα / Mother / Mãe / Ana / Мајка

Al sensi degli artt. 3, 4, 5 e 7 della presente Convenzione:

- Le iscrizioni sono scritte in caratteri romani di stampa; possono inoltre essere scritte nei caratteri della lingua che è stata usata per la redazione dell'atto al quale si riferiscono.
- Le date sono scritte in cifre arabe indicanti successivamente il giorno, il mese o l'anno. Il giorno o il mese sono indicati da due cifre, l'anno da quattro cifre. I nove primi giorni del mese e i nove primi mesi dell'anno sono designati dalle cifre che vanno dallo 01 allo 09.
- Il nome di ogni luogo che si trovi in uno Stato diverso dallo Stato che ha rilasciato l'estratto deve essere seguito dal nome dello Stato nel quale tale luogo si trova.
- I simboli Mar, Sc, Dw, A, D, Om e Dt sono seguiti dalla data e luogo dell'evento. Il simbolo Mar è inoltre seguito da nome e cognome del coniuge.
- Se la formulazione dell'atto non permette la compilazione di una casella o di parte di una casella, questo vengono annullate mediante un tratto.
- L'aggiunta di altre caselle o simboli è soggetta al previo accordo della Commissione Internazionale dello Stato Civile.

Visto, il Ministro degli affari esteri

ANDREOTTI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2435):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (ANDREOTTI) il 4 marzo 1988.

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede referente, l'11 maggio 1988, con pareri delle commissioni II, V e VI.

Esaminato dalla III commissione il 9 giugno 1988.

Esaminato in aula e approvato il 16 giugno 1988.

Senato della Repubblica (atto n. 1143):

Assegnato alla 3ª commissione (Affari esteri), in sede referente, il 1º luglio 1988, con pareri delle commissioni 2ª, 5ª e 6ª.

Esaminato dalla 3ª commissione il 9 novembre 1988.

Esaminato in aula e approvato il 10 novembre 1988.

88G0592

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica Argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti, con tre allegati, firmata a Roma il 9 dicembre 1987.

Il giorno 13 marzo 1990 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica Argentina sullo scambio degli atti di stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti, con tre allegati, firmata a Roma il 9 dicembre 1987, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 22 novembre 1988, n. 533, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 14 dicembre 1988, supplemento ordinario n. 111.

In conformità all'art. 8, l'accordo è entrato in vigore il 1° luglio 1990.

90A4924

BOLETIN OFICIAL

DE LA REPUBLICA ARGENTINA

BUENOS AIRES, LUNES 23 DE OCTUBRE DE 1989

AÑO XCVII

A 58,00

Nº 26.744

1ª LEGISLACION
Y AVISOS OFICIALES

Los documentos que aparecen en el BOLETIN OFICIAL DE LA REPUBLICA ARGENTINA serán tenidos por auténticos y obligatorios por el efecto de esta publicación y por comunicados y suficientemente circulados dentro de todo el territorio nacional (Decreto Nº 659/1947)

ACUERDO ENTRE
LA REPUBLICA ARGENTINA

Y

LA REPUBLICA ITALIANA

SOBRE

INTERCAMBIO DE ACTAS DE ESTADO CIVIL

Y

LA EXENCION DE LEGALIZACION DE
DOCUMENTOS

La República Argentina y la República Italiana, con el deseo de regular el intercambio de actas de estado civil y la exención de legalización en esta materia, acuerdan lo siguiente:

TITULO I

INTERCAMBIO DE ACTAS DE ESTADO CIVIL

ARTICULO 1

Cada Parte comunicará a la otra las actas de nacimiento, matrimonio y defunción inscriptas en su propio registro desde la entrada en vigor del presente Acuerdo y concernientes a los ciudadanos de esta última.

Cada Parte comunicará también a la otra cualquier anotación efectuada después de la entrada en vigor del presente Acuerdo en todas las actas de nacimiento, matrimonio y defunción inscriptas en su propio registro que se refieran a los ciudadanos de esta última, remitiendo las copias de éstas que contengan la anotación.

Las actas y las anotaciones relativas a la filiación serán objeto de comunicación cuando la persona a la que se refieren sea nacional del otro Estado, adquiriera su ciudadanía, o bien haya nacido en dicha Parte.

ARTICULO 2

A los fines de la aplicación del Artículo precedente, los encargados del registro civil argentino efectuarán la comunicación mediante el envío de las copias literales de dichas actas. En las de nacimiento se deberá además indicar el último domicilio en Italia del padre y madre italianos. En las de defunción se deberá además indicar el último domicilio del difunto en Italia. Finalmente, en las de matrimonio, el último domicilio en Italia del cónyuge nacional italiano o de ambos si los dos son italianos. En estos casos, si el último domicilio en Italia no fuere conocido, el encargado del registro civil asentará esta circunstancia.

Los encargados del registro civil italiano efectuarán la comunicación utilizando los formularios plurilingües previstos en la Convención de Viena del 8 de setiembre de 1978, que figuran como anexos A (actas de nacimiento), B (actas de matrimonio) y C (actas de defunción) del presente Acuerdo, completando con los siguientes datos cuando resultaren del acta:

A. (actas de nacimiento) hora nacimiento.

B. (acta de matrimonio) filiación de ambos cónyuges y nacionalidad, y

C. (actas de defunción) filiación, domicilio, profesión y causa de la muerte.

Si no resultan del acta los datos mencionados anteriormente, el encargado del registro civil asentará tal circunstancia.

Si las Autoridades argentinas adoptaran formularios para la transmisión de las actas de estado civil o si las autoridades italianas modificaran o sustituyeran los formularios incluidos en los anexos A, B y C, dichos formularios serán utilizados para las comunicaciones previstas en el presente Acuerdo, siempre que las Partes se notifiquen por vía diplomática su asentamiento a dicho fin.

ARTICULO 3

Los encargados del registro civil otorgarán exentos de cualquier derecho o tasa y remitirán, sin gastos, al menos una vez cada dos meses a la Oficina Consular competente de la otra Parte, los documentos de matrimonio y defunción a los que se refiere el Artículo 1.

Los documentos de nacimiento serán otorgados y remitidos según las mismas modalidades y en las mismas condiciones, cada vez que dicha Oficina Consular o los interesados los requieran al encargado del registro civil competente.

ARTICULO 4

Los encargados del registro civil de las Partes podrán solicitar directamente copia autenticada de los documentos del archivo respectivo considerados necesarios para las transcripciones y anotaciones a las que se refieren los artículos precedentes y se prestarán a tal fin la colaboración que sea oportuna.

En tal caso, dichos documentos serán entregados y remitidos directamente sin incurrir gastos para el destinatario.

ARTICULO 5

El presente Acuerdo no modificará las disposiciones de derecho interno que limiten o pudieren limitar la publicidad de algunos datos del estado civil de las personas, en particular aquellos que afecten la salvaguardia de la vida privada y familiar.

TITULO II

EXENCION DE LEGALIZACION

ARTICULO 6

Cada una de las Partes aceptará sin necesidad de legalización alguna o formalidad equivalente, y sin traducción siempre que sean redactados en formularios que contengan las indicaciones en el idioma de la otra Parte, a condición de que sean fechados, firmados y, si correspondiere, sellados por la Autoridad de la otra Parte que los haya otorgado:

A) Las actas y documentos referidos al estado civil, capacidad, nacionalidad y domicilio de las personas físicas, cualquiera fuera el uso al que estuvieren destinados;

D) Todas las otras actas y documentos que fueren producidos en virtud de la celebración del matrimonio o para la inscripción o la transcripción de un acto de estado civil.

Cuando las mencionadas actas y documentos no fueren remitidos por vía oficial y surgieren fundadas dudas sobre su autenticidad, los funcionarios competentes efectuarán a la brevedad las averiguaciones correspondientes de manera de no demorar sus efectos. Las Autoridades de las Partes se prestarán a tal fin la colaboración necesaria.

TITULO III

DISPOSICIONES FINALES

ARTICULO 7

Cualquier divergencia que surja con relación a la aplicación e interpretación del presente Acuerdo, será resuelta por las Partes por vía diplomática.

ARTICULO 8

El presente Acuerdo está sujeta a ratificación. Entrará en vigor el primer día del cuarto mes siguiente al intercambio de los instrumentos de ratificación.

Sin embargo, las disposiciones de los Artículos 1, 2, 3 y 4 serán aplicables al intercambio de actas de estado civil entre las Partes en lo concerniente a cada Provincia y a la Capital Federal de la República Argentina desde las fechas en que el Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto notifique al Ministerio de Asuntos Exteriores de la República Italiana la incorporación al sistema de dichas disposiciones de cada uno de estos distritos.

ARTICULO 9

El presente Acuerdo se concluye por una duración ilimitada. Podrá ser denunciado por cualquiera de las Partes. En tal caso terminará el primer día del sexto mes siguiente a la fecha de la notificación de la denuncia.

HECHO en Roma, a los nueve días del mes de diciembre de mil novecientos ochenta y siete en dos ejemplares originales, cada uno de ellos en

los idiomas español e italiano, siendo ambos textos igualmente auténticos.

POR LA REPUBLICA ARGENTINA
POR LA REPUBLICA ITALIANA.

Decreto 1010/89

Rs. As., 8/10/89

POR TANIO:

Téngase por Ley de la Nación N° 23.728, cúmplase, comuníquese, publíquese, déase a la Dirección Nacional del Registro Oficial y archívese. — MENEM. — Domingo F. Cavallo. — Eduardo Bauza.

ACUERDOS

Ley N° 23.728

Apruébase el Acuerdo Sobre Intercambio de Actas de Estado Civil y la Exención de Legalización de Documentos, firmado con la República Italiana.

Sancionada: Setiembre 13 de 1989.
Promulgada: Octubre 9 de 1989.

El Senado y Cámara de Diputados de la Nación Argentina reunidos en Congreso, etc. sancionan con fuerza de Ley:

Artículo 1° — Apruébase el ACUERDO ENTRE LA REPUBLICA ARGENTINA Y LA REPUBLICA ITALIANA SOBRE INTERCAMBIO DE ACTAS DE ESTADO CIVIL Y LA EXENCION DE LEGALIZACION DE DOCUMENTOS, firmado en Roma el 9 de diciembre de 1987, cuyo texto original que consta de nueve artículos, en fotocopia autenticada, forma parte de la presente ley.

Art. 2° — Comuníquese al Poder Ejecutivo Nacional. — ALBERTO H. PIETRUCCI, — EDUARDO A. DUHALDE. — Esther H. Percyra Arandía de Pérez Pardo. — Alberto J. B. Ribarín.

DADA EN LA SALA DE SESIONES DEL CONGRESO ARGENTINO, EN BUENOS AIRES, A LOS TRECE DIAS DEL MES DE SEPTIEMBRE DEL AÑO MIL NOVECIENTOS OCHENTA Y NUEVE.

Registro Civil-Normativas

buenosaires.gob.ar/areas/registrocivil/Normativa/Caps/Asp/nota45.php

Cap. 32: Partidas Bilingües

Nota al Pié 45:

Que resulta innecesario destacar la importancia de los acuerdos internacionales de cooperación e intercambio suscripto entre la República Argentina y la Italiana el día 9 de diciembre de 1987, en Roma, más resulta poco menos que inexplicable la no aplicación del Acuerdo sobre intercambio de Actas de Estado Civil, el canje de ratificaciones fue realizado el 13 de marzo de 1990, y que según su artículo 8° entró en vigencia el 13 de julio de 1990, siendo posteriormente ratificado por Ley 23.728, no obstante haber transcurridos más de una década desde la fecha de suscripción del Convenio, se reitera, inexplicablemente, las cláusulas contenidas en los artículos. 1 al 4 no se encuentran operativas hasta el presente.

(Se transcriben dichos artículos: ARTICULO 1°: Cada parte comunicara a la otra las actas de nacimiento, matrimonio y defunción inscriptas en su propio registro desde la entrada en vigor del presente Acuerdo y concernientes a los ciudadanos de esta ultima. Cada parte comunicara también a la otra cualquier anotación efectuada después de la entrada en vigor del presente Acuerdo en todas las actas de nacimiento, matrimonio y defunción inscriptas en su propio registro que se refieran a los ciudadanos de esta ultima, remitiendo las copias de estas que contengan la anotación. Las actas y las anotaciones relativas a la filiación serán objeto de comunicación cuando la persona a la que se refieren sea nacional del otro Estado, adquiriera su ciudadanía, o bien haya nacido en dicha Parte. ARTICULO 2°: A los fines de la aplicación del Artículo precedente, los encargados del registro civil argentino efectuarán la comunicación mediante el envío de las copias literales de dichas actas. En las de nacimiento se deberá además indicar el último domicilio en Italia del padre y madre italianos. En las de defunción deberá además ndicar el último domicilio del difunto en Italia. Finalmente, en las de matrimonio, el último domicilio en Italia del cónyuge nacional italiano o de ambos si los dos son italianos. En estos casos si el último domicilio en Italia no fuere conocido, el encargado del registro civil asentará esta circunstancia. Los encargados del registro civil italiano efectuarán la comunicación utilizando los formularios plurilingües previstos en la Convención de Viena del 8 de septiembre de 1976, que figuran como anexos A (actas de nacimiento), B (actas de matrimonio) y C (actas de defunción) del presente Acuerdo, completando con los siguientes datos cuando resultaren del acta: a) (actas de nacimiento) hora de nacimiento, b) (actas de matrimonio) filiación de ambos cónyuges y nacionalidad, y c) (actas de defunción) filiación, domicilio, profesión y causa de la muerte. Si no resultan del acta los datos mencionados anteriormente, el encargado del registro civil asentará tal circunstancia. Si las autoridades argentinas adoptaran formularios para la transmisión de las actas de estado civil, o si las autoridades italianas modificaran o sustituyeran los formularios incluidos en los anexos A, B y C, dichos formularios serán utilizados para las comunicaciones previstas en el presente Acuerdo, siempre que las Partes se notifiquen por vía diplomática su asentimiento a dicho fin. ARTICULO 3° : Los encargados del registro civil otorgarán exentos de cualquier derecho o tasa y remitirán, sin gastos, al menos una vez cada dos meses a la Oficina Consular competente de la otra Parte, los documentos de matrimonio y defunción a los que se refiere el Artículo I.

Los documentos de nacimiento serán otorgados y remitidos según las mismas modalidades y en las mismas condiciones, cada vez que dicha Oficina Consular o los interesados los requieran al encargado del registro civil competente. ARTICULO 4º: Los encargados del registro civil de las Partes podrán solicitarse directamente copia autenticada de los documentos del archivo respectivo considerados necesarios para las transcripciones y anotaciones a las que se refieren los artículos precedentes y se prestarán a tal fin la colaboración que sea oportuna. En tal caso, dichos documentos serán entregados y remitidos directamente sin irrogar gastos para el destinatario).

Es una finalidad del Gobierno de la Ciudad dar acabado cumplimiento a aquellos objetivos puestos de manifiesto, en los tratados como el referido, con el fin de lograr estrechar los vínculos y lazos de amistad como de cooperación propuestos en 1987, con respecto al tema del Mercosur y en particular a la forma de componer el apellido en los hijos de ciudadanos brasileños, haciendo lugar a la armonización legislativa que es uno de los objetivos del Tratado de Asunción (Tratado para la Constitución de un Mercado Común. Tratado Fundacional, junto con el de Ouro Preto – 1994. Suscripto el 26.3.91, por los presidentes y cancilleres de Argentina, Brasil, Paraguay y Uruguay. Ratificado legislativamente por los cuatro países, entró en vigencia el 29.11.91. En su artículo 1, último párrafo, "... El compromiso de los Estados Partes de armonizar sus legislaciones en las áreas pertinentes, para lograr el fortalecimiento del proceso de integración"), como se dijo, dentro del límite de las facultades de esta Dirección General, con el dictado de este artículo se tiende a dar cumplimiento al objetivo del fortalecimiento del proceso de integración, mediante una interpretación legal armonizadora de las costumbres existentes entre los países firmantes del tratado, idéntico criterio lleva a disponer dentro del ámbito de la competencia y jurisdicción la aplicación del Acuerdo mencionado entre este país y la República de Italia, resulta innecesario destacar la importancia de la colonia italiana radicada en esta ciudad y la de sus hijos y nietos, muchos de los cuales, han optado por tener la doble ciudadanía, en este sentido es necesario reglamentar el procedimiento interno que el Registro del Estado Civil y Capacidad de las Personas del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires debe utilizar para el cumplimiento de las normas establecidas en el referido Acuerdo, el artículo 18º de la ley 14.586 y el 24º del Decreto Ley 8.204/63 facultan a esta Dirección General a expedir certificaciones de los actos inscriptos en los libros de su jurisdicción, así como los artículos 2º y 6º del referido convenio (se transcribe el ARTÍCULO 6: Cada una de las partes aceptará sin necesidad de legalización alguna o formalidad equivalente, y sin traducción siempre que sean redactados en formularios que contengan las indicaciones en el idioma de la otra Parte, a condición de que sean fechados, firmados y, si correspondiere, sellados por la Autoridad de la otra Parte que los haya otorgado: a) Las actas y documentos referidos al estado civil, capacidad, nacionalidad y domicilio de las personas físicas, cualquiera fuera el uso al que estuvieren destinados; b) todas las otras actas y documentos que fueren producidos en virtud de la celebración del matrimonio o para la inscripción o la transcripción de un acto de estado civil. Cuando las mencionadas actas y documentos no fueran remitidos por vía oficial y surgieren fundadas dudas sobre su autenticidad, los funcionarios competentes efectuarán a la brevedad las averiguaciones correspondientes de manera de no demorar sus efectos. Las Autoridades de las Partes se prestarán a tal fin la colaboración necesaria), admiten la posibilidad de que dichas certificaciones sean aceptadas, sin traducción cuando estuvieren redactados en formularios que contengan las indicaciones en el idioma de la otra parte, los instrumentos públicos, pueden redactarse en idioma foráneo, pues la prohibición del artículo 999 del Código Civil lo es para las escrituras públicas, y al determinar la necesidad de la protocolización de la minuta en lenguaje extranjero, está prácticamente admitiendo la escritura pública bilingüe, como se dijo, los artículos 2º y 6º del Acuerdo firmado entre la República Argentina y la Italiana, sobre intercambio de Actas de Estado

Civil y Exención de Legalización de Documentos, ratificado por la Ley 23.728, admiten la posibilidad de que dichas certificaciones sean aceptadas, sin traducción cuando estuvieren redactados en formularios que contengan las indicaciones en el idioma de la otra parte, por lo que obviamente la ley expresamente autoriza la existencia de estos instrumentos públicos redactados en forma bilingüe, el artículo 8° del Decreto reglamentario de la ley 14.586 faculta a esta Dirección a determinar el contenido y la forma de las certificaciones y documentos, así como quienes sean los solicitantes con interés legítimo de la documentación que obra bajo su custodia, atento el proceso de globalización, en muchos países se está tendiendo a la expedición de partidas plurilingües o por lo menos bilingües, atento las disposiciones del Acuerdo y se reitera la importancia de la colonia italiana radicada en este país, hacen conveniente la expedición de certificados de nacimiento, matrimonio o defunción en idioma castellano e italiano para quienes así lo soliciten, el artículo 8° del convenio (Se transcribe el ARTÍCULO 8°: El presente Acuerdo está sujeto a ratificación. Entrará en vigor el primer día del cuarto mes siguiente al intercambio de los instrumentos de ratificación. Sin embargo, las disposiciones 1, 2, 3 y 4 serán aplicables al intercambio de actas del estado civil entre las partes en lo concerniente a cada Provincia y a la Capital Federal de la República Argentina desde las fechas en que el Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto notifique al Ministerio de Asuntos Exteriores de la República Italiana la incorporación al sistema de dichas disposiciones de cada uno de estos distritos) , establece que deberá comunicarse por vía diplomática la incorporación al sistema de las disposiciones de los artículos 1, 2, 3 y 4 de cada una de las jurisdicciones del país, asimismo el mencionado artículo 2° indica que si la República Argentina dispusiera la utilización de formularios redactados en el idioma de la otra parte deberá comunicarse, también por vía diplomática, para su aceptación por el otro estado.

ESENTE DA LEGALIZZAZIONE

IN BASE ALL' ACCORDO ITALO-ARGENTINO

FIRMATO A ROMA IL 09.12.1987

ENTRATO IN VIGORE DAL 01.07.1990 - LEGGE 22.11.1988 N 533

EXENTO DE LEGALIZACION

EN BASE AL ACUERDO ITALO-ARGENTINO

FIRMADO EN ROMA EL 09.12.1987

ENTRADO EN VIGOR DESDE EL 01.07.1990 - LEY 23.728



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione Centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture – Uffici territoriali del Governo
Ufficio I – Amministrazione e Rappresentanza generale del Governo sul Territorio

ALL. da prot. 6840 del 27.10.2021

Roma, data del protocollo

- AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CERI – Ufficio II
ROMA
ceri.02@cert.esteri.it
Prot. MAE01545442021-10-27

- ALLE PREFETTURE – UTG	LORO SEDI
- ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	TRENTO
- ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	BOLZANO
- ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	
Servizio Affari di Prefettura	AOSTA

e p.c. - AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIREZIONE
CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI
servizidemografici.prot@pec.interno.it

OGGETTO: Repubblica Argentina – atti in formato digitale

In merito alla nota prot. MAE01545442021-10-27, relativa alle problematiche riscontrate sugli atti di legalizzazione della Repubblica Argentina in formato digitale, si rappresenta che questa Direzione Centrale divulga presso le Prefetture tutte le comunicazioni che pervengono da codesto Ministero in merito alle *apostille* e alle legalizzazioni.

In particolare, nel caso della Repubblica Argentina sono state inoltrate alle Prefetture in indirizzo tutte le comunicazioni relative ai nuovi formati elettronici delle *apostille*, in linea con quanto previsto dalle Convenzioni Internazionali vigenti, nonché è stata trasmessa, con nota del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione Centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture - Uffici territoriali del Governo
Ufficio I - Amministrazione e Rappresentanza generale del Governo sul Territorio

27.10.2021, che ad ogni buon conto si allega, l'*Implementation Chart of the e-App*, con il richiamo ai link per la verifica dell'autenticità dell'*apostille* elettronica (per gli Stati che già la adottano).

Per quanto sopra questo Dipartimento ha fornito alle Prefetture le indicazioni e gli strumenti utili per poter operare.

D.Z.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Niccolò)



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGIT - Ufficio II

Capo Ufficio



MAE01545442021-10-27

Protocollo MAE01545442021-10-27
Data 27 OTTOBRE 2021
Classifica NON CLASSIFICATO
Posizione D/1/4
Tipo Elettera STANDARD

Per SERVIZIDEMOGRAFICI.PROT@PEC.INTERNO.IT
PIAZZA DEL VIMINALE 1
00184 ROMA RM
IT

e p.c. INTERNO DG PREFETTURE
VIA PIAZZA VIMINALE 1
00184 ROMA RM
IT

MIN INTERNO - UCD

DGMO - UFFICIO X

DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE
POLITICHE MIGRATORIE

Mezzi INTERNO DG PREFETTURE - ALTRO
Trasmissivi SERVIZIDEMOGRAFICI.PROT@PEC.INTERNO.IT - PEC - SERVIZIDEMOGRAFICI.PROT@PEC.INTERNO.IT

Oggetto ARGENTINA - ATTI IN FORMATO DIGITALE

Riferimento ELETTERA MAE0116118 DEL 23/08/2021 E ELETTERA MAE0135171 DEL 28/09/2021

Testo In relazione alla questione costì sottoposta con le Note in riferimento, si inoltra la segnalazione dell'Ambasciata della Repubblica Argentina a Roma secondo la quale l'Associazione Nazionale di Ufficiali di Stato Civile (ANUSCA) avrebbe espresso parere negativo in merito alla possibilità per i Comuni di accettare gli atti argentini emessi in formato digitale in alternativa a quelli emessi in formato cartaceo.

Non avendo ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da parte di codesta Direzione, si coglie l'occasione per segnalare che il nostro Cerimoniale Diplomatico ha ricevuto, in copia conoscenza, una nota inviata dalla Direzione Centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture del Viminale, in data 19 ottobre 2021, proprio in merito alla questione degli atti argentini in formato digitale.

Non si comprende se tale comunicazione possa essere intesa come risposta e conseguenza delle note in riferimento inviate da questo ufficio, con le quali si raccomandava la diramazione di una circolare informativa sul tema così come avvenuto per gli atti digitali rilasciati dal Regno del Belgio. Si sarà grati pertanto per un chiarimento, in modo da informare – se del caso - gli Uffici consolari in Argentina e l'Ambasciata della Repubblica Argentina a Roma di quanto determinato da codesto Ministero in merito all'ammissibilità della nuova modalità di trasmissione degli atti di stato civile da

parte di alcune Province argentine.

CAPO UFFICIO
MASSIMO.DARCHINI

Allegati Nota_DG_Prefetture.pdf
 NV_Ambasciata_Argentina.pdf



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione Centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture – Uffici territoriali del Governo
Ufficio I – Amministrazione e Rappresentanza generale del Governo sul Territorio

Roma, data del protocollo

All. 1

- ALLE PREFETTURE – UTG LORO SEDI
- ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
- ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
- Servizio Affari di Prefettura AOSTA

e per conoscenza:

- AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

CERI – Ufficio II

(rif. MAE 02067792019-11-28)

ceri.02@cert.esteri.it

ROMA

OGGETTO: Trasmissione nota Repubblica Argentina sui formati elettronici delle apostille e delle legalizzazioni internazionali

Essendo pervenuta a questo Dicastero una richiesta di chiarimento da parte di un Comune sulla validità formale della apostille elettronica apposta sulla documentazione argentina, si trasmette, qualora non fosse già pervenuto, il verbale N.E. 52 del 09.04.2019 dell'Ambasciata Argentina in Italia, trasmesso dal del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nel quale vengono comunicate le caratteristiche dei nuovi formati elettronici delle apostille e delle legalizzazioni internazionali ancora in vigore.

D.Z.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Nicola)



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Classifica:

NON CLASSIFICATO

Urgenza:

ORDINARIO

DGMO - Ufficio X



MAED2067792019-11-28

Protocollo MAE02067792019-11-28 **Data** 28 NOVEMBRE 2019

Assegnazione MIN GIUSTIZIA - UCD / MIN INTERNO - UCD

Visione BUENOS AIRES AMB / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE /
DGIT - UFFICIO III / DGIT - UFFICIO V / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO

Diffusione LIMITATA **Modalità** OPERATIVO **TUM** K/G5/1

Oggetto ARGENTINA - APOSTILLE E LEGALIZZAZIONI DI VALIDITÀ INTERNAZIONALI:
NUOVI FORMATI.

Riferimento

Redazione MARIA DIGAETA

Firma MICHELE PALA **Funzione** DIRETTORE CENTRALE VICARIO PER
L'AMERICA LATINA

Allegato 1 Argentina_Nota_Verbale_N.E.52.pdf

Allegato 2 -

Allegato 3 -

Trattato In CHIARO **Spedito Il** 28 NOVEMBRE 2019 17:10:01

Sintesi -

Testo Si trasmette in allegato, per gli opportuni seguiti e possibile diramazione presso gli uffici territoriali interessati, la Nota Verbale N.E. 52 del 9 aprile 2019 relativa al sistema di Gestione Documentale Elettronica con la quale le autorità argentine comunicano le caratteristiche dei nuovi formati elettronici delle Apostille e delle Legalizzazioni di validità Internazionale.

2019 NOV 28 17:10:01
 DIRETTORE CENTRALE VICARIO PER
 L'AMERICA LATINA



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGIT - Ufficio III

Capo Ufficio



MAE00869582021-06-22

Protocollo MAE00869582021-06-22
Data 22 GIUGNO 2021
Classifica NON CLASSIFICATO
Posizione K/G5/1
Tipo Elettera STANDARD

Per MIN.INTERNO DIP.LIBERTA'CIVILI
PIAZZALE VIMINALE 1
00184 ROMA RM
IT

MINISTERO DELL'INTERNO
PIAZZA VIMINALE 1
DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E
TERRITORIALI
00184 ROMA RM
IT
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI
DEMOGRAFICI

MIN INTERNO - UCD

e p.c. COMUNE DI BARI
LARGO ANGELO FRACCACRETA 1
70122 BARI BA
IT

Mezzi COMUNE DI BARI - ALTRO
Trasmissivi MIN.INTERNO DIP.LIBERTA'CIVILI - PEC - PROTOCOLLO.DCCITT@PECDLCI.INTERNO.IT
MINISTERO DELL'INTERNO - PEC - SERVIZIDEMOGRAFICI.PROT@PEC.INTERNO.IT

Oggetto CONVENZIONE DELL'AJA DEL 1961 - VALIDITÀ FORMALE DELL'APOSTILLE ELETTRONICA
APPOSTA SULLA DOCUMENTAZIONE ARGENTINA PRODOTTA NELL'AMBITO DELLE
PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA JURE SANGUINIS.

Riferimento NOTA DIP.LIBERTA' CIVILI N. 0003555 DEL 20/05/2021

Testo In riscontro al quesito inerente l'oggetto, posto dal Comune di Bari e qui trasmesso dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Min. Interno con nota in riferimento, si trasmette la Nota Verbale n. 52 del 09/04/2019, con la quale l'Ambasciata dell'Argentina in Italia informa della creazione del Sistema di Gestione Documentale Elettronica (EDM), che dal 15/04/2019 risulta l'unico mezzo utile per l'apposizione di apostille e legalizzazioni di validità internazionale emesse dalla Repubblica Argentina.

Il sito governativo menzionato nella stessa Nota Verbale (www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional) indica due registri elettronici sui

quali è possibile verificare l'autenticità delle apostille argentine: uno per le apostille emesse tra il 17/11/2017 ed il 14/04/2019 e l'altro per quelle emesse a partire dal 15/04/2019.

Si fa presente, ad ogni buon fine, che con messaggio MAE0267792019-11-28 (qui allegato per comodità di codesti destinatari) questo MAECI-DGMO aveva trasmesso la nota Verbale in questione al Ministero dell'Interno-UCD ed al Ministero della Giustizia-UCD.

CAPO UFFICIO

MARIA CLELIA.PAGLIARO

Allegati

Argentina_Nota_Verbale_N.E.52.pdf

MSG_DGMO_X_a_mininterno_e_mingiustizia_Apostille_Argentina.pdf



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGMO - Ufficio X



MAE02067792019-11-28

Classifica

NON CLASSIFICATO

Urgenza

ORDINARIO

Protocollo MAE02067792019-11-28 Data 28 NOVEMBRE 2019

Assegnazione MIN GIUSTIZIA - UCD / MIN INTERNO - UCD

Visione BUENOS AIRES AMB / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE /
DGIT - UFFICIO III / DGIT - UFFICIO V / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO

Diffusione LIMITATA Modalità OPERATIVO TUM K/G5/1

Oggetto ARGENTINA - APOSTILLE E LEGALIZZAZIONI DI VALIDITÀ INTERNAZIONALI:
NUOVI FORMATI.

Riferimento

Redazione MARIA.DIGAETA

Firma MICHELE.PALA Funzione DIRETTORE CENTRALE VICARIO PER
L'AMERICA LATINA

Allegato 1 Argentina_Nota_Verbale_N.E.52.pdf

Allegato 2 -

Allegato 3 -

Trattato in CHIARO Spedito il 28 NOVEMBRE 2019 17:10:01

Sintesi -

Testo Si trasmette in allegato, per gli opportuni seguiti e possibile diramazione presso gli uffici territoriali interessati, la Nota Verbale N.E. 52 del 9 aprile 2019 relativa al sistema di Gestione Documentale Elettronica con la quale le autorità argentine comunicano le caratteristiche dei nuovi formati elettronici delle Apostille e delle Legalizzazioni di validità internazionale.

Messaggio

L'Ambasciata della Repubblica Argentina presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale -Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, Ufficio X- con riferimento al Piano di Modernizzazione della Repubblica Argentina, relativo al Sistema di Gestione Documentale Elettronica, che avrà inizio il prossimo 15 aprile.

Al riguardo si trasmette qui di seguito la comunicazione inviata dal Ministero delle Relazioni Esterne della Repubblica Argentina relativa ad Apostille e Legalizzazioni di validità internazionale emesse dalla Repubblica Argentina.

“Si informa la rete consolare che nell'ambito del Decreto 172/2019 come parte del Piano di Modernizzazione dello Stato, sarà implementato a partire dal **15 aprile 2019** (ai sensi della Risoluzione RESOL-2019-30-APN- SECMA # JGM), il sistema di Gestione Documentale Elettronica (EDM) come unico mezzo per l'apposizione di apostille e legalizzazioni di validità internazionale emesse nella Repubblica Argentina.

Il progetto comprende i Collegi Notarili dell'Argentina, nel quadro dell'Accordo tra il Ministero degli Affari Esteri e il Culto e il Consiglio Federale Notarile argentino, in cui gli stessi sono autorizzati a rilasciare Apostille, Legalizzazioni di Validità internazionale e Idonei.

I nuovi formati delle Apostille e Legalizzazioni di validità internazionale, creati attraverso il sistema di Gestione Documentale Elettronica, manterranno i requisiti di legalità nazionale e internazionale, essendo applicabili sia per i documenti pubblici con firma digitale o elettronica, che per quelli che si avvalgano di una firma olografa. L'unica differenza tra l'uno e l'altro è che i documenti elettronici si dovranno unire a modulo dell'Apostille /legalizzazione di validità internazionale, mentre quelli con firma olografa di natura cartacea non saranno acclusi.

L'implementazione dell'Apostilla elettronica (o di e-APP) e di legalizzazione con validità internazionale elettronica, è stata strutturata su due pilastri:

1. L'avvio di un sistema automatizzato di emissione di Apostille e legalizzazioni con validità internazionale che comprende la possibilità di emettere Apostille/legalizzazioni elettroniche e Apostille/legalizzazioni digitali allegate al documento di natura cartacea.
2. La creazione di un Registro elettronico centrale di tutte le apostille / legalizzazioni emesse nella Repubblica Argentina.

Caratteristiche

Documento PDF con firma digitale conservato con garanzia perpetua in un unico archivio centralizzato che garantisce la sua integrità, l'accessibilità e la disponibilità.

Uniformità di formato per le Apostille e le legalizzazioni emesse dal Ministero degli Affari Esteri e il Culto e dai Collegi Notarili della Repubblica Argentina.

Verifica on-line attraverso il sito web www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional

Tipologia di intervento:

Il nuovo strumento rispetta la natura del documento rilasciato e la sua firma, come segue:

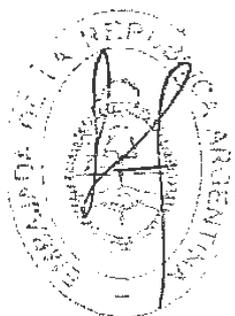
1. **Apostilla elettronica:** Apostilla emessa nel sistema di Gestione Documentale Elettronica con firma digitale, unito al documento pubblico generato o riprodotto su supporto elettronico, digitalizzato e considerato originale.
2. **Apostilla con firma digitale:** Apostilla emessa nel sistema di Gestione Documentale Elettronica con firma digitale, unito al documento pubblico con firma ológrafa di natura cartacea. Questa Apostilla **NON** si avvale del documento originale accluso.
3. **Legalizzazione di Validità Internazionale:** Legalizzazione emessa nel sistema di Gestione Documentale Elettronica con firma digitale, unito al documento pubblico generato o riprodotto su supporto elettronico, digitalizzato e considerato originale.
4. **Legalizzazione con Validità Internazionale con firma digitale:** Legalizzazione emessa nel sistema di Gestione Documentale Elettronica con firma digitale, allegato al documento pubblico con firma olografa di natura cartacea. Questa Legalizzazione **NON** si avvale del documento originale accluso.

Manuale e copie: <https://www.cancilleria.gob.ar/userfiles/2017/instructivo-legalizaciones-digital.pdf> (versione in spagnolo). La versione in inglese sarà inviata a ogni sede alla e-mail istituzionale.

II.- Questo progetto prevede una prima fase in materia digitale di legalizzazione e firma, che comprende in poco tempo l'espletamento di nuove procedure consolari e il rilascio di documentazione corredata da Apostilla e legalizzata dall'Argentina con validità internazionale"

L'Ambasciata della Repubblica Argentina si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri -Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, Ufficio X- i sensi della sua più distinta considerazione.

Roma, 9 aprile 2019.-





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione Centrale per l'Amministrazione generale e le Prefetture –
Ufficio territoriali del Governo

Roma, data del protocollo

- ALLE PREFETTURE – UTG LORO SEDI
 - ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
 - ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
 - ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
 - Servizio Affari di Prefettura AOSTA
- e, per conoscenza:
- AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
 - CERI – Ufficio II
 - (rif. MAE 01131622021-08-12) ROMA
 - ceri.02@cert.esteri.it
- AL GABINETTO DEL MINISTRO
 - Ufficio Affari Internazionali SEDE

Oggetto: Argentina. Atti in formato digitale. Scambio di note verbali sugli atti di stato civile e operatività dell'accordo sullo scambio di tali atti del 9 dicembre 1987.

Si trasmette, per opportuna notizia e per i profili di competenza, copia della documentazione inerente l'oggetto.

IL DIRETTORE CENTRALE

(N/colg)

Ufficio Affari Internazionali

Da: Segreteria Consigliere Diplomatico 2 <segreteria.ucd@interno.it>
Inviato: giovedì 12 agosto 2021 17:53
A: paolo.formicola@interno.it; affariinternazionali.gabinetto@interno.it;
caposegreteria.dipps@interno.it; segreteria.dlci@interno.it
Oggetto: MESSAGGIO MAECI N. 1415 BUENOS AIRES AMB
Allegati: NO_2021_73093348_APN_DTC_MRE.pdf; NV_atti_digitali_argentini.pdf;
Tr_NV_actas_digitales.pdf

1415



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

BUENOS AIRES AMB

Protocollo MAE01131622021-08-12
Arrivo
Classifica Non Classificato
Urgenza Ordinario

Protocollo 1415 Data 12 Agosto 2021

Assegnazioni DGIT - Ufficio II / CONT - Ufficio I

Visione ASSUNZIONE AMB / BAHIA BLANCA CONS GEN / BRASILIA AMB / BUENOS AIRES C / CONT - Servizio affari giuridici contenzioso trattati / CORDOBA CONS GEN / DGIT - D.G. all'estero e le politiche migratorie / DGIT - Ufficio III / DGIT - Ufficio IV / LA PLATA CONS LOMAS DE ZAMORA AGENZIA CONS / MAR DEL PLATA CONS / MENDOZA CONS / Giustizia - UCD / MIN Interno - UCD / MONTEVIDEO AMB / MORON AGENZIA CONS / R CONS GEN / SANTIAGO AMB / SEGR - Unita' di coordinamento

Diffusione Limitata Modalita' Operativo TUM K/B/100

Oggetto ARGENTINA. ATTI IN FORMATO DIGITALE. SCAMBIO DI NOTE VERBALI SUGLI ATTI DI STATO CIVILE E OPERATIVITA' DELL'ACCORDO SULLO SCAMBIO DI TALI ATTI DEL 9 DICEMBRE 1987.

Riferimento

Redazione PUGGIONI

Firma GENTILE Funzione INC. D'AFFARI A.I.

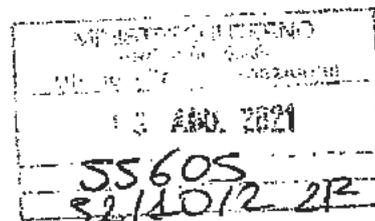
Allegato 1 NO_2021_73093348_APN_DTC_MRE.pdf

Allegato 2 NV_atti_digitali_argentini.pdf

Allegato 3 Tr_NV_actas_digitales.pdf

Trattato in Chiaro Spedito il 12/08/2021 - 16:19:11

Sintesi



Gabinetto Ministro - Ufficio 8: Affari Internazionali - Prot. Uscita N. 0062857 del 14/09/2021

Con l'allegato scambio di note verbali, originato su nostra iniziativa onde confermare per iscritto il passaggio alla modalita' digitale nella produzione degli atti di stato civile di alcune Province argentine, si e' inteso fornire un elemento interpretativo completo alla portata dell'Accordo bilaterale del 1987 su tali atti e una risposta esaustiva alle richieste di alcuni Comuni italiani, che stanno mettendo in discussione o rigettando la ricezione di tali atti, sia con trasmissione dei nostri Consolati, sia dietro invio diretto dei connazionali italo-argentini residenti in Italia.

A seguito di scambi per le vie brevi con i colleghi della Direzione Consolare e con il Consolato Generale argentino a Roma, la formalizzazione della richiesta di chiarimento ha prodotto come esito un'articolata disamina, che conferma la validita' degli atti digitali di stato civile, cosi' come delle apostille, dei certificati di precedenti penali e dei certificati della Camara Nacional Electoral (fondamentali per i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza).

Sebbene tali atti fossero in circolazione dal 2018, nessuna comunicazione era finora pervenuta dalle locali Autorita' sul cambiamento nella produzione dei certificati, dando per assodata la validita' degli atti.

Alla nota verbale di riscontro e' allegata la lista dei Registri dello Stato Civile i cui atti sono originati in formato digitale:

Testo - Provincia di Buenos Aires;

- Citta' Autonoma di Buenos Aires;
- Catamarca;
- Chaco;
- Cordoba;
- Corrientes;
- Entre Rios;
- Jujuy;
- Mendoza;
- Misiones;
- Rio Negro;
- Salta;
- San Juan;
- Santa Fe;
- Santiago del Estero.

Stante quanto precede, e al fine di garantire una corretta operativita' nella ricezione e nella trasmissione degli atti di stato civile formati in Argentina, si sara' grati per cortese informazione al competente Dipartimento del Ministero tecnico responsabile per materia, per i seguiti del caso (Circolare e aggiornamento della cd. "supertabella").





**AMBASCIATA D'ITALIA
BUENOS AIRES**

NOTA VERBAL N° 1165

La Embajada de Italia en Buenos Aires saluda atentamente al Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores, Comercio Internacional y Culto - Dirección Nacional de Asuntos Consulares - y en relación con las actas digitales emitidas por las Oficinas del Registro Civil, tiene el honor de solicitar se le confirme su marco de validez y aplicación con referencia al Acuerdo entre la República Argentina y la República Italiana sobre intercambio de actas de estado civil y la Exención de Legalización de documentos, firmado en Roma el 9 de diciembre de 1987, promulgado por Italia con Ley N° 533 del 22 de noviembre de 1988 y por Argentina con Ley N° 23.728 del 9 de octubre de 1989.

En el marco del artículo 7 de dicho acuerdo, con referencia a la interpretación del texto del tratado, mucho se agradecerá a ese Honorable Ministerio por confirmar a esta Embajada las modalidades de formación de las actas del Registro argentino y de sucesiva entrega al ciudadano, a fin de confirmar por cada Provincia que las actas digitales se incluyen en la aplicación del acuerdo, constituyendo una simple modalidad actualizada de emisión de documentos de estado civil, y de disponer de un listado actualizado de los Registros Civiles argentinos que emiten actas digitales.

La Embajada de Italia en Buenos Aires aprovecha esta oportunidad para reiterar a ese Ministerio de Relaciones Exteriores, Comercio Internacional y Culto - Dirección Nacional de Asuntos Consulares - las seguridades de su alta y distinguida consideración.



Buenos Aires, 8 de julio de 2021

**MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES
COMERCIO INTERNACIONAL Y CULTO,
Dirección Nacional de Asuntos Consulares.**

Buenos Aires



República Argentina - Poder Ejecutivo Nacional
2021 - Año de Homenaje al Premio Nobel de Medicina Dr. César Milstein

Nota

Número: NO-2021-73093348-APN-DTC#MRE

CIUDAD DE BUENOS AIRES
Miércoles 11 de Agosto de 2021

Referencia: NV 1165 - PARTIDAS DEL REGISTRO CIVIL ARGENTINO Y OTROS DOCUMENTOS CON FIRMA DIGITAL

A: EMBAJADA DE ITALIA EN ARGENTINA (BUENOS AIRES),

Con Copia A:

De mi mayor consideración:

Tengo el agrado de dirigirme a Ud. en respuesta a la Nota Verbal N° 1165 del 08/07/2021, relativa al "Acuerdo entre la República Argentina y la República Italiana sobre intercambio de actas de estado civil y la exención de legalización de documentos", firmado en Roma el 09/12/1987, y a su aplicación a documentos emitidos por los Registros Civiles argentinos en soporte electrónico y con firma digital.

En la Argentina, una "Partida" es una reproducción (en forma de fotocopia o escaneo) de las actas de registros de nacimientos, matrimonios, defunciones y otros actos relativos al estado civil que hayan sido registradas en alguno de los Registros Civiles del país. Esta modalidad es la habitual y extendida en todas las jurisdicciones del país.

Estas Partidas, que incluyen habitualmente una leyenda relativa a su carácter de copia fiel del acta obrante en el Registro Civil, debidamente firmadas y selladas por el oficial público del Registro Civil que la expide, "son instrumentos públicos y crean la presunción legal de la verdad de su contenido" en los términos previstos por el Código Civil y Comercial de la Nación (artículo 23, Ley N° 26.413). Dicho Código Civil y Comercial, en su artículo 290, establece que un instrumento público es válido si se cumplen dos requisitos: a) la actuación del oficial público en los límites de sus atribuciones y de su competencia territorial; y b) que contenga la firma del oficial público.

En el marco de la descentralización existente en nuestro país en materia de registro civil, los Registros Civiles de algunas jurisdicciones ya están emitiendo Partidas en soporte electrónico con firma digital verificable a través de los repositorios

digitales correspondientes. Otras jurisdicciones continúan emitiendo Partidas en soporte papel con sello húmedo y firma ológrafa. En Anexo I se indica detalle de las jurisdicciones conforme modalidad de emisión.

Ambos formatos tienen plena y vigente validez jurídica, siendo ambas modalidades alternativas de un mismo acto efectuado por el Registro Civil interviniente en el marco de sus competencias.

Esta Dirección Técnica Consular entiende que a las Partidas del Registro Civil emitidas en soporte electrónico y con firma digital, por tratarse -reiteramos- de una alternativa moderna que en nada afecta la validez del acto ni del documento, les resulta de aplicación el "Acuerdo entre la República Argentina y la República Italiana sobre intercambio de actas de estado civil y la exención de legalización de documentos" del 09/12/1987, sin perjuicio de la continuidad de la aplicación de dicho Acuerdo a las Partidas del Registro Civil emitidas válidamente en soporte papel con firma ológrafa.

En lo que se refiere a la "vigencia" de las Partidas del Registro Civil, cabe señalar que de modo general estos documentos no tienen una validez temporal asignada por las oficinas emisoras para su presentación fuera de sus respectivas jurisdicciones, siempre y cuando mantengan los requisitos formales ya mencionados conforme la normativa argentina.

Esta Dirección Técnica Consular estima apropiada la oportunidad para informar que también los siguientes documentos son expedidos actualmente por las autoridades competentes en formato electrónico y con firma digital:

- Certificados de Antecedentes Penales: desde el 12/06/2012, y de conformidad con la Disposición DNRNR N° 03/2012, el Registro Nacional de Reincidencia emite los Certificados de Antecedentes Penales exclusivamente en formato de documento electrónico firmado digitalmente, con idéntica eficacia jurídica y valor probatorio.
- Certificados de la Cámara Nacional Electoral: desde el 01/09/2020, y de conformidad con Resolución CNE de fecha 11/08/2020, la Cámara Nacional Electoral emite los "Certificados de Ciudadano Argentino" (F052), "Certificados de No Ciudadano Argentino" (F003) y demás certificaciones exclusivamente en formato de documento electrónico firmado digitalmente, con idéntica eficacia jurídica y valor probatorio.

Cabe señalar, finalmente, que en el marco de la modernización y digitalización de la gestión documental del Estado argentino, esta Cancillería emite desde abril de 2019 toda Apostilla y Legalización de Validez Internacional en formato electrónico ("Apostilla Electrónica" o "e-Apostilla"), mediante sistema de Gestión Documental Electrónica (GDE), tratándose de un documento PDF con firma digital, encontrándose embebido en el mismo el documento público -generado o reproducido en soporte electrónico y considerado original-.

La Apostilla Electrónica es aplicada actualmente por esta Cancillería tanto a documentos públicos emitidos electrónicamente como a documentos públicos emitidos en soporte papel y luego digitalizados (es decir, escaneados).

En consecuencia, la Apostilla Electrónica asegura la autenticidad del documento, así como también la firma y el carácter del otorgante, tanto en caso de Partidas del Registro Civil emitidas en soporte papel con firma ológrafa como de aquellas emitidas en soporte electrónico con firma digital.

En línea con las recomendaciones de la HCCH, esta Cancillería, en tanto autoridad competente de aplicación del Convenio de la La Haya del 05/10/1961, creó y mantiene un registro electrónico central accesible en línea que permite verificar la validez de las Apostillas emitidas en nuestro país. Este registro es accesible a través del sitio web www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional

La Apostilla Electrónica emitida por la Cancillería Argentina reúne todas las características de validez y seguridad exigidas por el Convenio de la La Haya del 05/10/1961 y, en consecuencia, deben ser admitidas por las Partes Contratantes en cumplimiento de sus obligaciones conforme establecidas en dicho Convenio.

JURISDICCIONES QUE EMITEN PARTIDAS EN SOPORTE ELECTRÓNICO CON FIRMA DIGITAL*Al 10 de agosto de 2021*

Provincia de Buenos Aires	Provincia de Mendoza
Ciudad Autónoma de Buenos Aires	Provincia de Misiones
Provincia de Catamarca	Provincia de Río Negro
Provincia del Chaco	Provincia de Salta
Provincia de Córdoba	Provincia de San Juan
Provincia de Corrientes	Provincia de Santa Fe
Provincia de Entre Ríos	Provincia de Santiago del Estero
Provincia de Jujuy	

JURISDICCIONES QUE EMITEN PARTIDAS EN SOPORTE PAPEL CON FIRMA OLÓGRAFA*Al 10 de agosto de 2021*

Provincia del Chubut	Provincia de Neuquén
Provincia de Formosa	Provincia de San Luis
Provincia de La Pampa	Provincia de Santa Cruz
Provincia de La Rioja	Provincia del Tucumán
Provincia de Tierra del Fuego, Antártida e Islas del Atlántico Sur	

Sin otro particular saluda atte.

Digitally signed by Gestion Documental Electronica
Date: 2021.08.11 10:13:54 -03:00Laura Andrea Pacc
Representante Titular
Dirección Técnica Consular
Ministerio de Relaciones Exteriores, Comercio Internacional y CultoDigitally signed by Gestion Documental
Electronica
Date: 2021.08.11 10:13:55 -03:00

REPUBBLICA ARGENTINA – Potere Esecutivo Nazionale 2021
Anno omaggio al Premio Nobel di Medicina Dott. César Milstein

NOTA

Nota n. 2021-73093348 – APN – DIC - MRE

Buenos Aires
Mercoledì 11 Agosto 2021

Riferimento: NV 1165 – Atti di Stato Civile Argentino e altri documenti con firma digitale
A: Ambasciata d'Italia in Argentina (Buenos Aires)

Ho il piacere di rivolgermi a Lei in risposta alla Nota Verbale n. 1165 del 08/07/2021, relativa all'Accordo tra la Repubblica Argentina e la Repubblica Italiana sullo scambio di atti di stato civile e l'esenzione della legalizzazione di documenti" firmato a Roma il 09/12/1987, e la sua applicazione a documenti emessi dagli Uffici di Stato Civile argentini in supporto elettronico e con firma digitale.

In Argentina, un "atto" è una riproduzione (in forma di fotocopia scannerizzata) degli atti di registri di nascite, matrimoni, decessi e altri atti relativi allo stato civile che sono stati registrati negli Uffici di Stato Civile del Paese. Questa è la modalità normale e si applica in tutte le giurisdizioni del paese.

Questi atti, che includono generalmente una iscrizione relativa al suo carattere di copia fedele dell'atto registrato nell'Ufficio di Stati Civile, debitamente firmati e timbrati dall'ufficiale pubblico dell'Ufficio di Stato Civile che lo rilascia, "sono strumenti pubblici e creano la presunzione legale della verità del suo contenuto" nei termini previsti dal Codice Civile e Commerciale della Nazione (articolo 23, Legge n. 26.413). Tale Codice Civile e Commerciale, nel suo articolo 290, prevede che uno strumento pubblico è valido se si verificano due requisiti: a) la partecipazione dell'ufficiale pubblico nei limiti delle sue attribuzioni e della sua competenza territoriale; e b) che contenga la firma dell'ufficiale pubblico.

Nell'ambito della decentralizzazione esistente nel nostro Paese in materia di Stato Civile, gli Uffici di Stato Civile di alcune giurisdizioni stanno rilasciando atti in supporto elettronico con firma digitale verificabile tramite i relativi siti digitali. Altre giurisdizioni continuano a rilasciare atti in supporto cartaceo con il timbro a umido e firma olografa. In allegato si indicano in dettaglio le giurisdizioni secondo la modalità di emissione.

I due formati hanno piena e vigente validità giuridica, essendo modalità alternative di uno stesso atto registrato dall'Ufficio di Stato Civile che interviene nell'ambito delle sue competenze.

Questa Direzione Tecnica Consolare considera che agli atti di Stato Civile rilasciati su supporto elettronico e con firma digitale, trattandosi – si ribadisce – di una alternativa moderna che non modifica

la validità dell'atto né del documento, risulta applicabile l' "Accordo tra la Repubblica Argentina e la Repubblica Italiana sullo scambio di atti di stato civile e l'esenzione della legalizzazione di documenti" del 09/12/1987, senza pregiudizio per la continuità dell'applicazione di tale Accordo agli atti di Stato Civile rilasciati validamente in supporto cartaceo con firma olografa.

Per quanto riguarda la "validità" degli Atti, si segnala che in generale questi documenti non hanno validità temporale determinata dagli uffici che li rilasciano per la loro presentazione fuori dalle rispettive giurisdizioni, sempre che mantengano i requisiti formali indicati secondo normativa argentina.

Questa Direzione Tecnica Console considera appropriata l'opportunità per informare che anche i seguenti documenti sono rilasciati attualmente dalle Autorità competenti in formato elettronico e con firma digitale:

- Certificati di Precedenti Penali: dal 12/06/2012, e in conformità con la Disposizione DNRNR N. 03/2012, il Registro Nazionale di Recliva rilascia i Certificati di Precedenti Penali esclusivamente in formato di documento elettronico firmato digitalmente, con identica efficacia giuridica e valore probatorio.
- Certificati della Camera Nazionale Elettorale: dal 01/09/2020, e in conformità con la Risoluzione CNE in data 11/08/2020, la Camera Nazionale Elettorale rilascia i "Certificati di Cittadino Argentino" (F052), "Certificati di Non Cittadino Argentino" (F003) e altri certificati esclusivamente in formato di documento elettronico firmato digitalmente, con identica efficacia giuridica e valore probatorio.

Si segnala, infine, che nell'ambito della modernizzazione e della digitalizzazione della gestione documentale dello Stato Argentino, questa Cancelleria rilascia dall'aprile 2019 tutte le Apostille e Legalizzazioni di validità internazionale in formato elettronico ("Apostilla Elettronica" o "e-apostilla"), mediante sistema di Gestione Documentale Elettronica (FDE) trattandosi di un documento PDF con firma digitale, per quanto in esso risulta il documento pubblico, riprodotto in supporto elettronico e considerato originale.

L'Apostilla Elettronica viene applicata attualmente da questa Cancelleria tanto a documenti pubblici emessi elettronicamente come a documenti pubblici emessi in supporto cartaceo e poi digitalizzati (scannerizzati).

In conseguenza, l'Apostilla Elettronica assicura l'autenticità del documento, come anche la firma e il carattere di chi lo rilascia, tanto in caso di atti di Stato Civile emessi in supporto cartaceo con firma olografa come di quelli rilasciati in supporto elettronico con firma digitale.

In linea con le raccomandazioni della HCCH, questa Cancelleria, come Autorità competente per l'applicazione della Convenzione dell'Aja del 05/10/1961, ha creato e mantiene un registro elettronico centrale accessibile tramite il sito web www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional.

L'Apostilla elettronica rilasciata dalla Cancelleria Argentina contiene tutte le caratteristiche di validità e sicurezza previste dalla Convenzione dell'Aja del 05/10/1961 e, in conseguenza, deve essere accettata dalle Parti firmatarie in adempimento ai doveri previsti nel predetto Accordo.

GIURISDIZIONI CHE RILASCIANO ATTI IN SUPPORTO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Al 10 agosto 2021

Provincia di Buenos Aires	Provincia di Mendoza
Ciudad Autónoma de Buenos Aires	Provincia di Misiones
Provincia di Catamarca	Provincia di Rio Negro
Provincia del Chaco	Provincia di Salta
Provincia di Córdoba	Provincia di San Juan
Provincia di Corrientes	Provincia di Santa Fe
Provincia di Entre Ríos	Provincia di Santiago del Estero
Provincia di Jujuy	

GIURISDIZIONI CHE RILASCIANO ATTI IN SUPPORTO CARTACEO CON FIRMA OLOGRAFA

Al 10 agosto 2021

Provincia del Chubut	Provincia di Neuquén
Provincia di Formosa	Provincia di San Luis
Provincia di La Pampa	Provincia di Santa Cruz
Provincia di La Rioja	Provincia di Tucumán
Provincia di Tierra del Fuego, Antártida e Islas del Atlántico Sur	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche Migratorie
Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Roma, *data del protocollo*

- Alle Prefetture - UUTTG
loro Sedi
- Al Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di
TRENTO
- Al Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di
BOLZANO
- Al Presidente della Giunta Regionale
Della Valle d'Aosta
AOSTA
- e, p. c. Al Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale
DGIT – Unità per i visti
dgit.unita.visti@cert.esteri.it
- Al Dipartimento di Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale
dell'Immigrazione e della Polizia
delle Frontiere
SEDE
dipps.dircentimm.segreteria@pecps.interno.it

Oggetto: Atti di stato civile e certificati in formato digitale e apostille elettronica: Nv dell'Ambasciata della Repubblica di Argentina.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche Migratorie
Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Per opportuna conoscenza, si trasmette la nota del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale relativa agli atti di stato civile, certificati in formato digitale e apostille elettronica pervenuti dall'Ambasciata della Repubblica di Argentina con la nota verbale n. 154/2021.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE

Mara Di Lullo



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGIT - Ufficio II

Capo Ufficio



MAE01351712021-09-28

Protocollo MAE01351712021-09-28
Data 28 SETTEMBRE 2021
Classifica NON CLASSIFICATO
Posizione D/1/4
Tipo Elettera STANDARD

Per SERVIZIDEMOGRAFICI.PROT@PEC.INTERNO.IT
PIAZZA DEL VIMINALE 1
00184 ROMA RM
IT

e p.c.

MINISTERO DELL'INTERNO
PIAZZA DEL VIMINALE 1
00184 ROMA RM
IT
DIP LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

MIN INTERNO - UCD

DGMO - UFFICIO X

DGIT - UFFICIO III

DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE
POLITICHE MIGRATORIE

Mezzi Trasmisivi MINISTERO DELL'INTERNO - PEC - VICECAPODIPARTIMENTOVICARIO@PECDLCI.INTERNO.IT
SERVIZIDEMOGRAFICI.PROT@PEC.INTERNO.IT - PEC - SERVIZIDEMOGRAFICI.PROT@PEC.INTERNO.IT

Oggetto ATTI DI STATO CIVILE E CERTIFICATI IN FORMATO DIGITALE E APOSTILLE ELETTRONICA:
NV DELL'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA DI ARGENTINA

Riferimento E-LETTERA MAE0116118 DEL 23/08/2021

Testo In relazione alla questione costì sottoposta con la Nota in riferimento, si fa seguito alla richiesta dell'Ambasciata della Repubblica Argentina di inoltrare a codesto Ministero la Nota Verbale in allegato.
Nel restare a disposizione, si coglie nuovamente l'occasione per ricordare l'importanza della diramazione di una circolare informativa sul tema, così come avvenuto per gli atti digitali rilasciati dal Regno del Belgio e come auspicato anche da alcuni Comuni.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione

AOO POLITICHE
Protocollo 0007323 del 13/10/2021
UOR: Uff2
T. 0405/0138



0'007323'131021

CAPO UFFICIO

MASSTMO.DARCHINI

Allegati

NV_Ambasciata_Rep._Argentina_a_Roma_n.154_2021.pdf

"2021 – Año de Homenaje al Premio Nobel de Medicina Dr. César Milstein"



NE. 154 / 2021

L'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, Uff. X – e si pregia di far riferimento all'applicazione dell'"Accordo tra la Repubblica Argentina e la Repubblica Italiana sullo scambio degli Atti dello Stato Civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti", firmato a Roma il 9 dicembre 1987, e alla modalità di presentazione degli Atti dello Stato Civile emessi dagli Uffici dello Stato Civile argentini.

È opportuno segnalare che nella Repubblica Argentina un atto è una riproduzione, per mezzo di fotocopia o scannerizzazione, degli Atti dello Stato Civile che siano stati registrati in qualcuno degli Uffici dello Stato Civile del paese. Tali atti costituiscono strumenti pubblici, presupponendo la legalità del loro contenuto.

Dato il decentramento amministrativo e la crescente digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Nazionale, coesistono nella Repubblica Argentina con piena validità giuridica, tanto Uffici dello Stato Civile che emettono atti su supporto elettronico con firma digitale riscontrabile quanto Uffici di Stato Civile che continuano a emettere atti su supporto cartaceo con timbro a inchiostro e firma olografa.

Inoltre, si desidera informare che attualmente i seguenti documenti vengono rilasciati anche in formato elettronico e con firma digitale:

- Certificati del Casellario Giudiziale (dal 12/06/2012)
- Certificati della Camera Nazionale Elettorale (dal 01/09/2020) vale a dire: "Certificato di Cittadino Argentino", "Certificato di Non Cittadinano Argentino" tra gli altri.

Al

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

- Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, Uff. X -

Roma

"2021 - Año de Homenaje al Premio Nobel de Medicina Dr. César Milstein"



In aggiunta e in relazione all'Apostilla dell'Aia, si desidera informare che il Ministero delle Relazioni Estere, Commercio Internazionale e Culto, quale autorità argentina per l'applicazione della Convenzione dell'Aia del 1961, emette la stessa da aprile 2019 e tutte le Legalizzazioni di Validità Internazionale in formato elettronico ("Apostilla Elettronica" o "e-Apostilla"), attraverso il sistema di Gestione Elettronica dei Documenti (GDE), trattandosi di un documento PDF con firma digitale, essendo permeato in esso il documento pubblico - generato o riprodotto su supporto elettronico e considerato originale.

In tal senso, la Apostilla Elettronica viene apposta dal suddetto Ministero tanto su documenti pubblici emessi per via telematica, quanto su documenti pubblici emessi su supporto cartaceo e poi digitalizzati, garantendo l'autenticità del documento nonché la firma e il carattere del concedente. Tale apostilla è riscontrabile attraverso il sito internet www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional, racchiudendo tutte le caratteristiche di validità e sicurezza richieste dal predetto Accordo.

Infine e in virtù di quanto sopra esposto, si prega di trasmettere al Ministero dell'Interno il contenuto della presente, per la successiva trasmissione ai Comuni, alle Prefetture e alle Questure della Repubblica Italiana, quali organismi riceventi di Atti dello Stato Civile emessi nella Repubblica Argentina.

A tal fine, si allega l'elenco delle giurisdizioni che, ad oggi, emettono Atti di Stato Civile su supporto elettronico e con firma digitale, e di quelle che continuano ad emettere Atti di Stato Civile su supporto cartaceo con firma olografica.

L'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia coglie l'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, Uff. X - gli atti della sua più distinta considerazione.

Roma, 21 settembre 2021.



**JURISDICCIONES QUE EMITEN PARTIDAS DEL REGISTRO CIVIL
EN SOPORTE ELECTRÓNICO CON FIRMA DIGITAL**

Al 15 de septiembre de 2021

Provincia de Buenos Aires
Ciudad Autónoma de Buenos Aires
Provincia de Catamarca
Provincia del Chaco
Provincia de Córdoba
Provincia de Corrientes
Provincia de Entre Ríos
Provincia de Jujuy
Provincia de Mendoza
Provincia de Misiones
Provincia de Río Negro
Provincia de Salta
Provincia de San Juan
Provincia de Santa Fe
Provincia de Santiago del Estero

**JURISDICCIONES QUE EMITEN PARTIDAS DEL REGISTRO CIVIL
EN SOPORTE PAPEL CON FIRMA OLÓGRAFA**

Al 15 de septiembre de 2021

Provincia del Chubut
Provincia de Formosa
Provincia de La Pampa
Provincia de La Rioja
Provincia de Neuquén
Provincia de San Luis
Provincia de Santa Cruz
Provincia de Tierra del Fuego, Antártida e Islas del Atlántico Sur
Provincia de Tucumán



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Roma, data del protocollo

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

TRENTO

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Servizio Affari di Prefettura

AOSTA

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie

ROMA

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ROMA

AL GABINETTO DEL MINISTRO

SEDE

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

SEDE

AL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E
FINANZIARIE

SEDE

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ROMA

ALL'ANCI

ROMA

ALL'ANUSCA

CASTEL S.PIETRO TERME (BO)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Circolare n. 77

OGGETTO: Repubblica Argentina. Atti di stato civile in formato digitale.

Con note n.3327 del 14 luglio 2021 e n.6518 del 19 ottobre 2021, dal Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie furono diramate alcune comunicazioni del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con allegate delle Note Verbali, intercorse tra lo stesso Dicastero e le Autorità argentine, relative alle caratteristiche dei nuovi formati elettronici delle apostille e delle legalizzazioni di validità internazionale nonché degli atti di stato civile in formato digitale emessi da quel Paese.

In particolare, con esse si informava dell'implementazione, a far data dal 15 aprile 2019, del sistema di Gestione Documentale Elettronica (EDM) quale *"unico mezzo per l'apposizione di apostille e delle legalizzazioni di validità internazionale emesse nella Repubblica Argentina"* e della creazione di un registro elettronico centralizzato di tutte le apostille e le legalizzazioni rilasciate da quelle Autorità, consultabile su un sito web governativo.

Nel contempo, si informava, altresì, che alcune province argentine avevano dato avvio al rilascio di atti dello stato civile in supporto elettronico con firma digitale, e la contestuale permanenza in altre province di siffatti documenti in supporto cartaceo con timbro e firma olografa.

Le province argentine che attuano tale nuova procedura hanno, pertanto, convertito in formato digitale tutti gli atti di stato civile di pertinenza, sui quali viene apposta, ai fini della loro trascrizione all'estero, l'apostille elettronica (c.d. e-Apostille).

A seguito della predetta innovazione tecnologica, un numero crescente di cittadini argentini ha presentato ai Comuni italiani istanze volte prevalentemente al riconoscimento della cittadinanza italiana, corredate da atti di stato civile stampati direttamente dal portale elettronico argentino e muniti di traduzione. Risulta, però, che molti ufficiali dello stato civile non ritengono tali documenti conformi alle previsioni contenute all'art. 23 del Codice dell'amministrazione digitale, in quanto presentati in forma di copia analogica munita di un'apostille elettronica che gli interessati ottengono tramite la citata piattaforma informatica denominata GEDO.

La questione è stata sottoposta dall'ANUSCA che da numerosi Comuni, segnalando, contestualmente, difficoltà operative riscontrate dagli ufficiali dello stato civile nell'accesso al relativo sito web realizzato in lingua straniera.

Al riguardo, in considerazione della complessità del tema, affrontato in numerose interlocuzioni con le Autorità argentine e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è emersa l'esigenza di un approfondimento tecnico-giuridico da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, volto a verificare la validità della predetta soluzione informatica sulla base della disciplina di settore.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Con l'allegata nota del 7 giugno (ALL.1), la predetta Agenzia, nel dar conto della disamina effettuata, chiarisce che il sistema tecnologico argentino, sotto il profilo tecnico-giuridico (oltre a risultare in linea con le procedure di implementazione dell'apostille elettronica diffuse, a partire dal 2006, tra i Paesi sottoscrittori della Convenzione dell'Aja e con le previsioni normative contenute nella legge 22 novembre 1988, n. 533 recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione della legalizzazione per taluni documenti firmato a Roma il 9 dicembre 1987") appare coerente con le disposizioni vigenti in materia nel nostro ordinamento, in particolare con quanto statuito dal citato art. 23 del Codice dell'amministrazione digitale.

L'AGID ha quindi evidenziato i seguenti aspetti:

- *"gli atti argentini redatti in formato pdf e sottoscritti con firma digitale costituiscono documento originale informatico conservato dalla pubblica amministrazione;"*

- *l'apostille elettronica apposta al documento informatico, conformemente alla Convenzione dell'Aja del 1961, "attesta l'autenticità della firma, il titolo secondo il quale il firmatario ha agito e, ove occorra, l'identità del sigillo o del bollo onde l'atto è rivestito, mentre non certifica il contenuto dell'atto sul quale è presente";*

- ***"la presenza della firma digitale sull'apostille che è apposta sull'atto pubblico al quale si riferisce attestandone, come detto, l'autenticità della firma, nonché il titolo secondo il quale il firmatario ha agito, è garanzia dell'immodificabilità e autenticità del documento informatico composito costituito da apostille e atto pubblico ad essa riferibile;"***

- ***"l'apostille elettronica è rilasciata dall'autorità argentina preposta, posteriormente all'atto pubblico al quale si riferisce e la sua verifica con esito positivo ne costituisce, per logica costruttiva, una sorta di attestazione di conformità rilasciata dal pubblico ufficiale argentino a ciò autorizzato;"***

- ***"il documento prodotto dal cittadino argentino allo sportello dell'ufficiale dello stato civile a sostegno della propria istanza è indubbiamente la copia analogica (cartacea) di un documento informatico che contiene in sé gli elementi tramite i quali è possibile accedere al documento informatico, ovvero verificare la corrispondenza allo stesso della copia analogica."***

Nel contempo, però, la stessa Agenzia ha evidenziato che il servizio web reso disponibile dalle Autorità argentine consente di verificare unicamente le **apostille elettroniche rilasciate a partire dal 15 aprile 2019.**

Pertanto, sono ricevibili gli atti argentini, presentati all'ufficiale dello stato civile a corredo di istanze, muniti di apostille elettronica rilasciata da tale ultima data (15 aprile 2019), previ i necessari riscontri da effettuare attraverso la procedura evidenziata nello stesso documento dell'AGID sopra citato e descritta nell'allegato *tutorial* fornito dal Consolato argentino a Roma (ALL.2).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Effettuate tali verifiche, l'ufficiale dello stato civile avrà cura di riportare in calce all'atto presentato in forma analogica, **l'attestazione della sua "corrispondenza" al documento informatico ad esso riferito**, indicandone puntualmente gli estremi identificativi, **senza procedere all'acquisizione e all'inserimento nel relativo fascicolo dell'originale informatico** collegato all'apostille, il quale, infatti, verrà conservato a tempo illimitato dalle Autorità argentine, secondo le specifiche intese intercorse, come prescritto dal sopra menzionato art. 23.

Per gli **atti antecedenti la data del 15 aprile 2019**, invece, non essendo possibile effettuare per via telematica la verifica dell'apostille con le modalità suindicate, i cittadini argentini devono richiedere alle competenti Autorità consolari l'apposizione di una valida apostille, prima dell'esibizione del documento all'ufficiale dello stato civile.

Si evidenzia, infine, che l'Ambasciata Argentina in Italia, oltre ad avere assicurato gli adempimenti sopra indicati, procederà alla realizzazione di una versione della specifica pagina web del citato portale anche in lingua italiana, al fine di agevolare l'attività degli ufficiali dello stato civile.

Ciò premesso, si pregano le SS.LL. di portare a conoscenza quanto rappresentato ai Sigg.ri Sindaci per le necessarie, conseguenti istruzioni ai competenti uffici.

Si ringrazia per la consueta, fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Sgaraglia

all. 1



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Oggetto: Nota su apostille e atti di stato civile argentini

Si fa seguito all'incontro istituzionale organizzato da remoto, in data 11/05/2022, dal Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici) per affrontare la questione della valenza giuridica da attribuire agli atti di stato civile su cui è apposta un'apostille elettronica che i cittadini argentini ottengono tramite una recente procedura informatica adottata dal loro paese e presentano a sostegno delle loro istanze alla pubblica amministrazione italiana.

Nel corso del suddetto incontro (al quale hanno partecipato funzionari del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, del governo argentino e delle autorità diplomatiche e consolari dello Stato argentino presso lo Stato italiano, nonché dell'Agenzia per l'Italia digitale), è emersa l'esigenza di svolgere un approfondimento tecnico-giuridico sull'apostille elettronica che viene apposta su atti pubblici argentini.

Con la presente nota, l'AgID dà conto dell'approfondimento svolto.

Preliminarmente si osserva che, oltre alla tradizionale apostille in forma analogica (cartacea), sotto l'egida della Conferenza dell'Aja sul diritto internazionale privato, si è elaborato e sviluppato, a partire dal 2006, l'uso dell'apostille elettronica¹, che si sta progressivamente diffondendo tra i paesi che hanno sottoscritto la suddetta Convenzione².

Peraltro, si evidenzia, che l'implementazione dell'apostille elettronica non ha richiesto modifiche alle previsioni normative originarie contenute nella Convenzione dell'Aja, atteso che tale attività è stata realizzata in modo da rispettare sia il vincolo stabilito dal menzionato articolo 4 (*l'apostille va apposto sull'atto stesso o su un supplemento*), sia le disposizioni relative all'autorità che rilascia l'apostille.

Queste ultime stabiliscono che: *"Ciascuno Stato contraente designa, giusta le loro qualità, le autorità competenti a postillare [...]. Esso notifica questa designazione al Ministero degli Affari Esteri dei Paesi Bassi nel momento del deposito del suo strumento di ratifica o d'adesione o della sua dichiarazione di estensione. Esso notifica pure ogni modificazione di designazione."* (articolo 6 della Convenzione).

A seguire, si prevede che:

"Ciascuna autorità designata giusta l'articolo 6 è obbligata a tenere un registro o uno schedario nel quale siono notate le postille rilasciate con l'indicazione:

a) del numero d'ordine e della data;

¹ <https://www.hcch.net/fr/publications-and-studies/details4/?pid=5323&dtid=49>.

² Nel momento in cui viene redatta questa nota (maggio 2022) sono quarantotto i paesi che risultano avere implementato almeno in parte le apostille in forma elettronica (<https://assets.hcch.net/docs/f30e3ec6-8427-4a94-9ef0-34e423ef8483.pdf>).

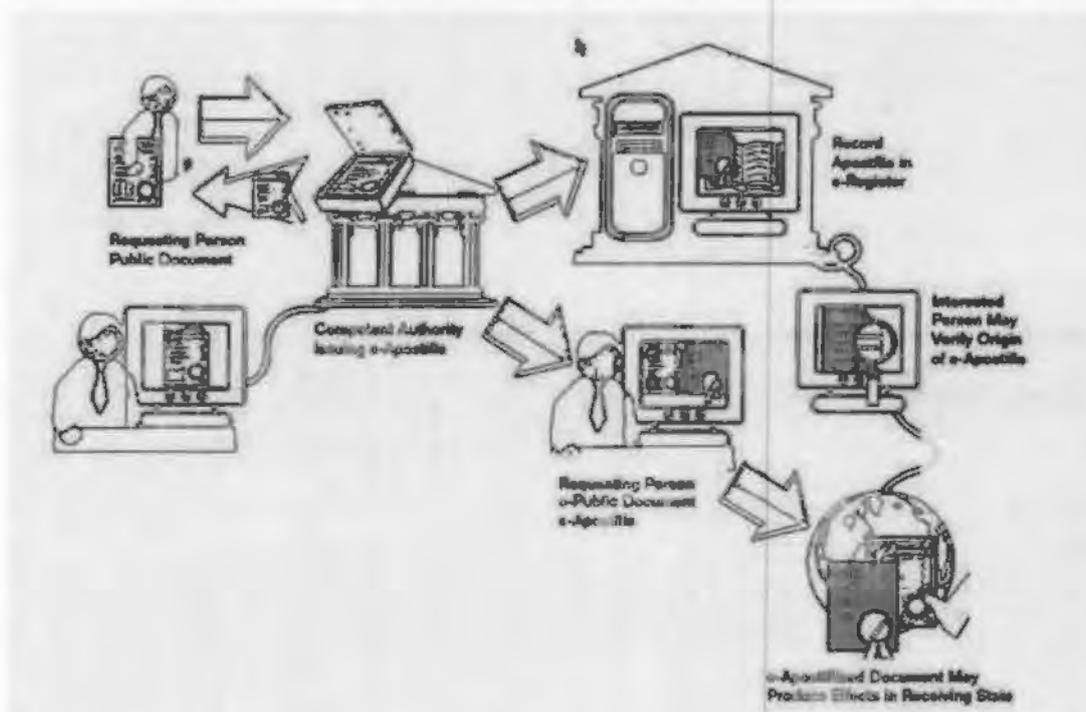
b) del nome del firmatario dell'atto pubblico, del titolo in virtù del quale ha agito o, per gli atti non firmati, dell'indicazione dell'autorità che ha apposto il sigillo o il ballo.

A domanda di qualsiasi interessato l'autorità postillatrice è tenuta a verificare se le iscrizioni recate sulla postilla corrispondano a quelle del registro o dello schedario." (articolo 7 della Convenzione).

L'informatizzazione dell'apostille presuppone quindi due componenti essenziali:

- il rilascio di un'attestazione informatica associata all'atto pubblico sottoscritto a cui si riferisce;
- la realizzazione di un registro elettronico in cui siano riportati gli estremi delle apostille elettroniche rilasciate.

Il processo di informatizzazione appena descritto può essere illustrato dallo schema sotto riportato.



La questione posta dall'ANUSCA (e portata all'attenzione di Agid dal Ministero dell'Interno – Direzione centrale per i servizi demografici) con riferimento alla trascrizione degli atti di stato civile provenienti dall'Argentina si inserisce in questo contesto.

Al riguardo si evidenzia che il tema specifico è disciplinato altresì dalla legge 22 novembre 1988, n. 533 recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica argentina sullo scambio degli atti dello stato civile e l'esenzione dalla legalizzazione per taluni documenti, firmato a Roma il 9 dicembre 1987".

In particolare, si richiama l'attenzione sulle disposizioni dell'Accordo relative all'esenzione dalla legalizzazione:

"Ciascuna delle Parti accetterà senza alcuna legalizzazione o formalità equivalente, e senza traduzione qualora siano redatti su moduli che contengano le indicazioni nella lingua dell'altra Parte, a condizione che siana datati, muniti della firma e, se necessario, del timbro dell'autorità dell'altra Parte che li ha rilasciati:

A) gli atti e documenti riguardanti lo stato civile, la capacità, la cittadinanza e la residenza delle persone fisiche qualunque sia l'uso al quale sono destinati;

B) tutti gli altri atti e documenti che vengono prodotti per la celebrazione di un matrimonio o per la iscrizione a la trascrizione di un atto di stata civile.

Quando i predetti atti e documenti non siano stati trasmessi per via ufficiale e sorgano fondati dubbi sull'autenticità dei medesimi, i funzionari competenti effettueranno gli opportuni accertamenti senza indugio onde non ritardarne gli effetti. Le autorità delle Parti si presteranno a tal fine la necessaria collaborazione." (Articolo 6 dell'Accordo).

Entrando nel merito tecnico della soluzione tecnologica implementata dall'Argentina, si osserva che all'indirizzo <https://www.argentina.gob.ar/relacionesexterioresyculto/legalizacion-internacional> è reso disponibile un servizio web tramite il quale è possibile procedere alla consultazione nonché alla verifica di atti pubblici argentini.

In dettaglio: quando si accede alla pagina web sopra indicata, i dati alfanumerici riportati (in chiaro) nell'esempio fornito dal consoliato argentino (nel caso di specie) oppure nella copia analogica presentata a sportello dal cittadino argentino interessato (nel caso rappresentato dalla nota dell'Anusca), servono per compilare i campi della maschera presente nella pagina web medesima e, nel loro insieme, compongono una stringa di interrogazione (che è univoca poiché vi concorre il numero univoco dell'apostille elettronica rilasciata dall'Argentina), come illustrato dalle figure 1-a e 1-b.



Figura 1-a

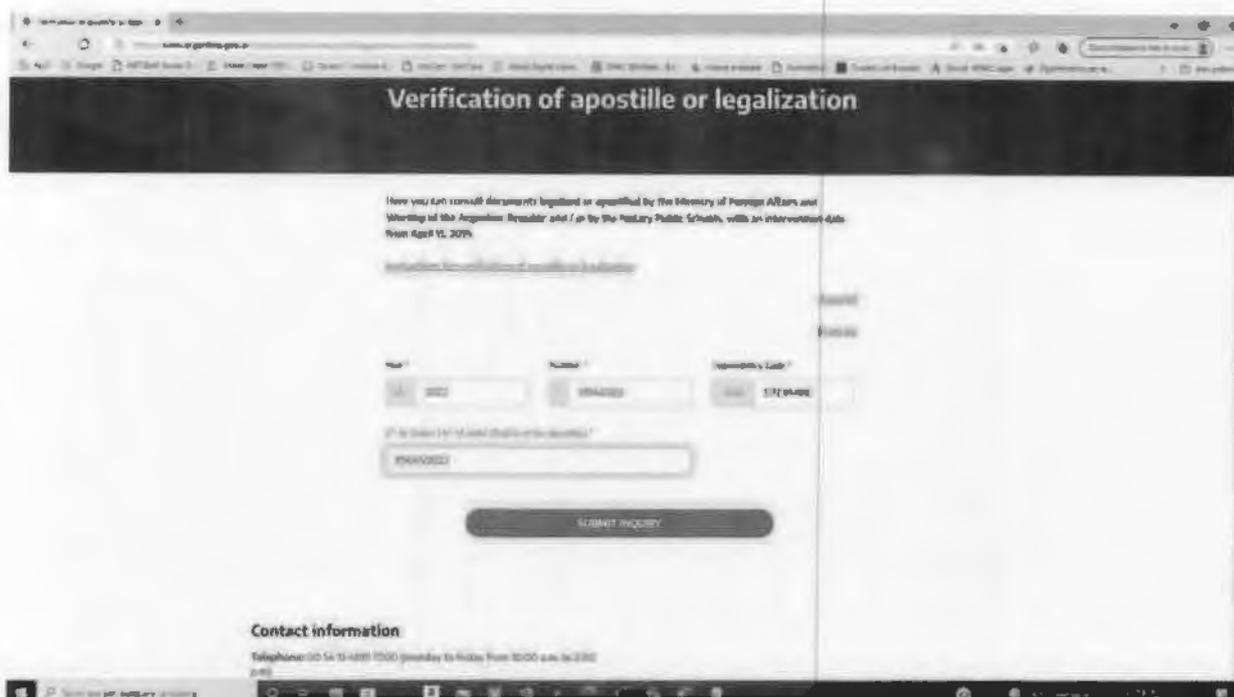


Figura 1-b

Finalizzando la query, si rileva che la suddetta stringa alfanumerica funge da puntatore web, in quanto permette di accedere ad una successiva pagina web (che nel caso specifico è: <https://www.argentina.gob.ar/relacionesexterioresyculto/legalizacion-internacional/en?numerodocumento=CE-2022-31940320&filtrob=95665/2022&filtroc=DTC%23MRE> ed è quindi esplicitamente riconducibile al medesimo sito internet ufficiale argentino). Attraverso la pagina web appena richiamata, è possibile scaricare il documento informatico da verificare (Figura 2).



Figura 2

Ciò che viene scaricato è un’apostille elettronica, conforme al modello previsto dalla Convenzione dell’Aja, che è stata emessa dall’autorità governativa argentina (sotto forma di documento pdf sottoscritto con firma digitale) ed apposta all’atto pubblico a cui si riferisce. Nell’apostille, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale è infatti allegato o se si preferisce “annidato” l’atto pubblico cui essa si riferisce (anch’esso in formato pdf e sottoscritto con firma digitale) come si può notare dalle sottostanti figure 3 e 4.

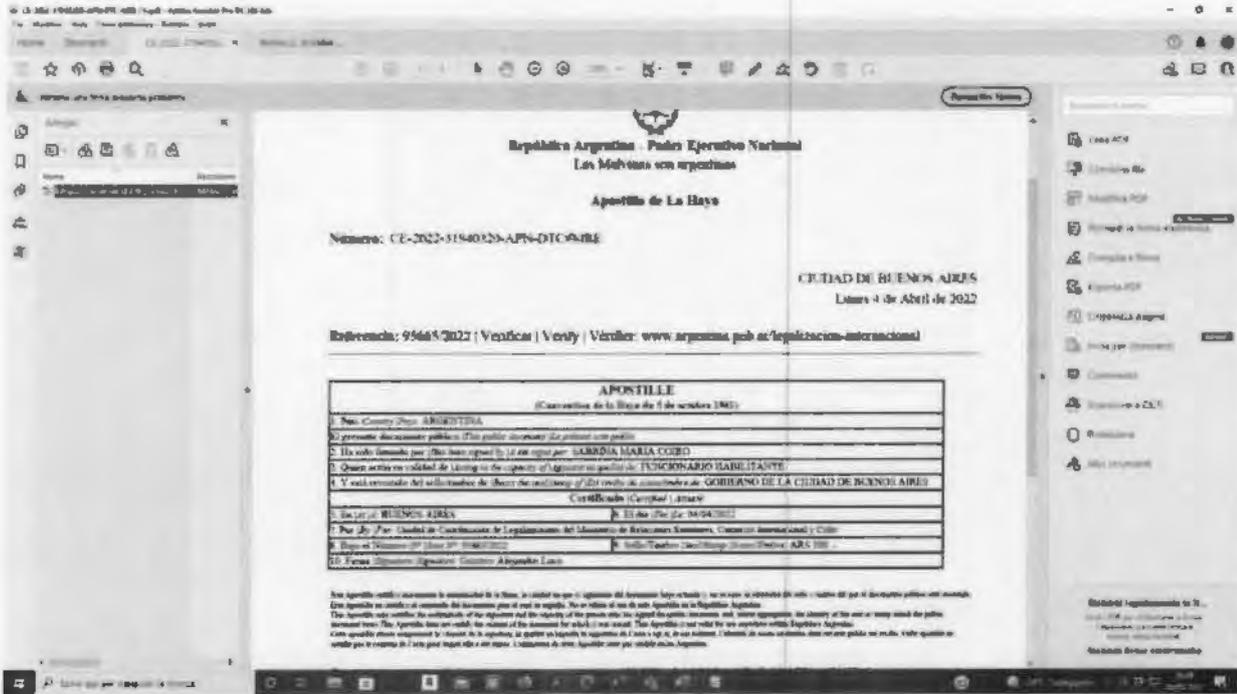


Figura 3-a

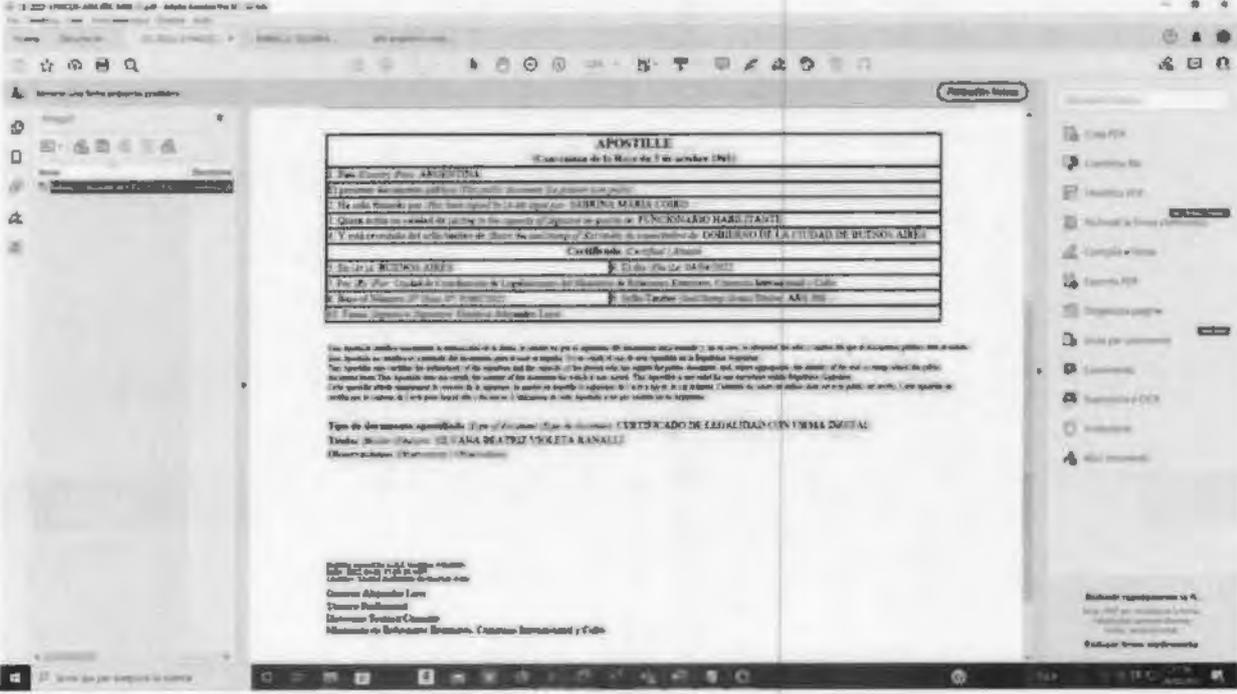


Figura 3-b



Figura 4-a

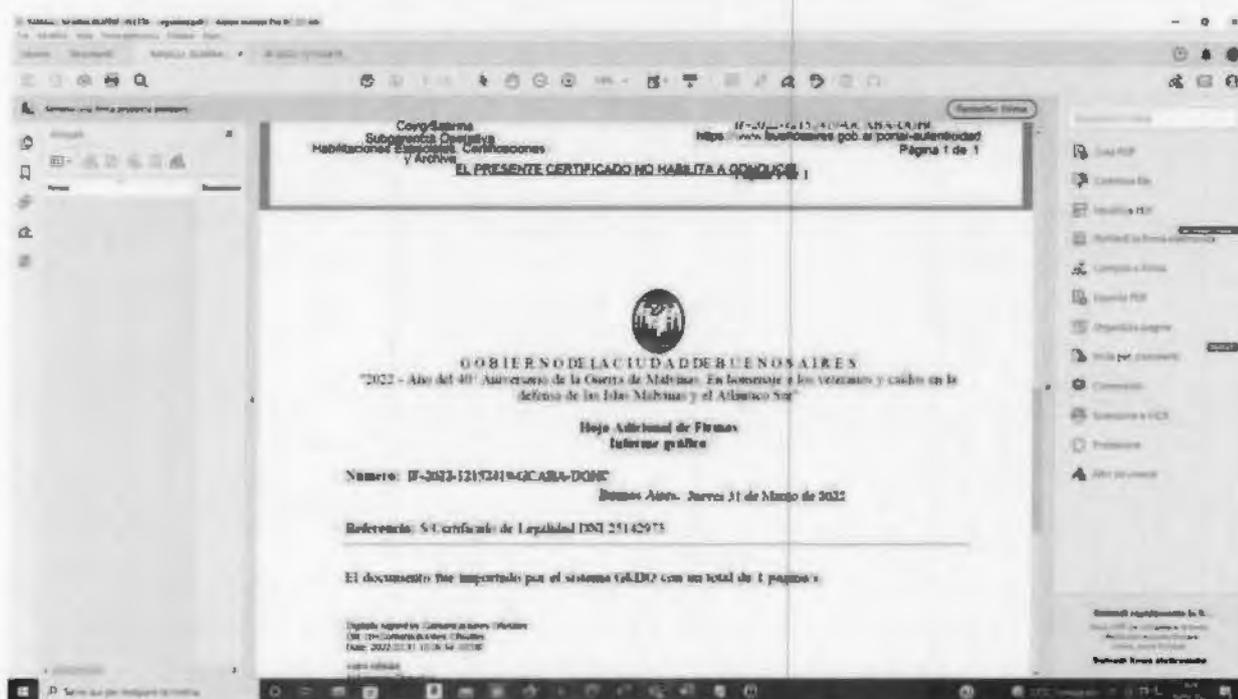


Figura 4-b

In base alla ricostruzione fin qui effettuata si ritiene di poter evincere i seguenti elementi:

- gli atti argentini redatti in formato pdf e sottoscritti con firma digitale costituiscono documento originale informatico conservato dalla pubblica amministrazione;
- a sua volta l'apostille elettronica apposta al documento informatico conformemente alla Convenzione dell'Aja del 1961, "attesta l'autenticità della firma, il titolo secondo il quale il

firmatario ha agito e, ove occorra, l'identità del sigillo o del bollo onde l'atto è rivestito", mentre non certifica il contenuto dell'atto sul quale è apposta;

- la presenza della firma digitale sull'apostille che è apposta sull'atto pubblico al quale si riferisce attestandone, come detto, l'autenticità della firma, nonché il titolo secondo il quale il firmatario ha agito, è garanzia dell'immodificabilità e autenticità del documento informatico composito costituito da apostille e atto pubblico ad essa riferibile;
- l'apostille elettronica è rilasciata dall'autorità argentina preposta, posteriormente all'atto pubblico al quale si riferisce e la sua verifica con esito positivo ne costituisce, per "logica costruttiva" una sorta di attestazione di conformità rilasciata dal pubblico ufficiale argentino a ciò autorizzato;
- il documento prodotto dal cittadino argentino allo sportello dell'ufficiale di stato civile a sostegno della propria istanza è indubbiamente la copia analogica (cartacea) di un documento informatico che contiene in sé gli elementi tramite i quali è possibile accedere al documento informatico, ovvero verificare la corrispondenza allo stesso della copia analogica.

In definitiva si ritiene che la soluzione tecnologica argentina risulti coerente con le previsioni contenute nell'articolo 23 del CAD, secondo cui:

"1. Le copie su supporto analogico di documento informatico, anche sottoscritte con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

2. Le copie e gli estratti su supporto analogico del documento informatico, conformi alle vigenti regole tecniche, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale se la loro conformità non è espressamente discanosciuta. Resta fermo, ove previsto l'obbligo di conservazione dell'originale informatico."

Peraltro, poiché attraverso il servizio web reso disponibile dallo Stato argentino è possibile verificare unicamente apostille elettroniche rilasciate a partire dal 15 aprile 2019, risulta necessario che, per gli atti pubblici argentini precedenti a tale data, i cittadini argentini richiedano alle loro autorità preposte che l'apposizione dell'apostille sia coerente con la procedura informatica di verifica prima della esibizione all'ufficiale di stato civile. È evidente, infatti, che, in caso contrario, non sarebbe possibile da parte degli ufficiali di stato civile italiani, effettuare verifiche dell'apostille (e del relativo atto pubblico allegato), per via telematica.

Ultima osservazione poiché si è notato che il suddetto servizio web argentino, oltre che in lingua spagnola è esposto in lingua inglese e francese, per agevolare l'attività svolta dagli ufficiali di stato civile italiani, si suggerisce di richiedere all'ambasciata argentina la realizzazione di una versione della stessa pagina web <https://www.argentina.gob.ar/relacionesexterioresyculto/legalizacion-internacional>, localizzata anche in lingua italiana.

La responsabile dell'Ufficio Affari Legali

Avv. Caterina Flick

CATERINA FLICK
Firmato digitalmente da
CATERINA FLICK
Data: 2022.06.07 09:52:18 +02'00'

La responsabile del Servizio Qualificazione servizi fiduciari, infrastrutture e servizi cloud e conservatori

ENRICA MASSELLA
DUCCI TERI
Firmato digitalmente da
ENRICA MASSELLA DUCCI TERI
Data: 2022.06.06 18:28:30
+02'00'

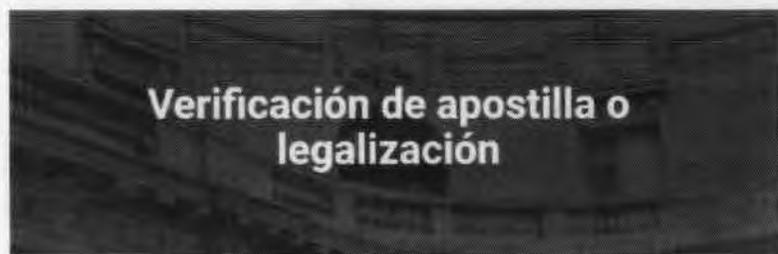
Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri



**Consulado Argentino
en Roma**

Verificación de Apostille emesa dalla Repubblica Argentina

1) Ingressare alla pagina www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional e compilare tutte le voci.



Consulta documentos legalizados o apostillados por el Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto de la República Argentina o los Consules de Escribanía, con fecha de intervención o por el 15 de Abril de 2019

English: **A**
Español: **B**

Año * Año **C**
Número * Número
Código de República * **D**
CE 44 - DTC/MRE

N° de Orden (campo 5 de la Apostilla) * **C**

REALIZAR CONSULTA **E**

A – CE Inserisci l'anno che compare nel titolo "Número" dopo le lettere "CE".

B - Número: inserire il numero trovato dopo l'anno indicato nel titolo "Número".

C - Inserire il numero d'ordine della procedura composto da N° e anno di legalizzazione. In la casella dell'Apostille si trova al numero 8. "Bajo el número"

D – Inserire le lettere que seguono a "-APN-"

E - Premi il pulsante "Realizar Consulta" per accedere alla verifica richiesta

Questi voci potranno essere trovati nel foglio dell'apostille.

000-2



Republica Argentina - Poder Ejecutivo Nacional
- 2019 - Año de la exportación -

Apostilla de La Haya

Número: CE-2019-21183586-APN-DNGIYPS

A ●
B ●

D ●

CIUDAD DE BUENOS AIRES
Viernes 15 de Marzo de 2019

Referencia: Verificar en / Verify at / Vérifier sur: www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional

APOSTILLE (Convention de la Haye du 5 de octubre 1961)	
1. País / Country / Pays: ARGENTINA	
El presente documento público / This public document / Le présent acte public	
2. Ha sido firmado por / Has been signed by / A été signé par: Ricardo Sánchez	
3. Quien actúa en calidad de / Acting in the capacity of / Agissant en qualité de: FUNCIONARIO HABILITADO	
4. Lleva el sello/timbre de / Bears the seal/stamp of / Porteur du sceau/sceau de: Registro Provincial de las Personas de la Provincia de Buenos Aires	
Certificado / Certified / Attesté	
5. En la / In / En la: CIUDAD AUTÓNOMA DE BUENOS AIRES	6. El día / On / Le: 15/03/2019
7. Por / By / Par: Unidad de Coordinación Legalizaciones del Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto	
8. Bajo el Número /°/ Sous le N°: XXXX2019	9. Sello/Timbre / Seal/Stamp / Sceau/Timbre: ARS 300
10. Firma / Signature / Signature: Ms. Lucía Hernández	

C ●

Esta Apostilla verifica únicamente la autenticidad de la firma, la calidad en que el signatario del documento ha actuado, en su caso, la identidad del sello o timbre del que el documento público está revestido. Esta Apostilla no verifica el contenido del documento, pero sí el de su fecha. No es válida si no se otorga esta Apostilla en la República Argentina.
This Apostille only verifies the authenticity of the signature and the capacity of the person who has signed the public document, and, where appropriate, the identity of the seal or stamp which the public document bears. This Apostille does not verify the content of the document to which it was issued. This Apostille is not valid for use anywhere within the Republic Argentina.
Cet apostille atteste uniquement la véracité de la signature, la qualité en laquelle le signataire du document a agi, en son cas, et l'identité du sceau ou timbre dont est revêtu le document public. Cette apostille ne vérifie pas son contenu, mais elle atteste de sa date. L'apostille n'est valable que pour être utilisée en Argentine.
Esta apostilla se certifica por el sistema de Fidei Jussu (Fidei Jussu) de este país. La autenticidad de esta Apostilla se otorga en un solo momento.

Tipo de documento apostillado / Type of document / Type de document: Partida de Nacimiento
Titular / Holder / Titulaire: Julio Fernández
Observaciones / Observations / Observations:

2) Dopo aver premuto il pulsante "Realizar Consulta", il sito web vi indirizzerà alla stessa pagina che adesso includerà un tasto "Descargar documento"

Consultá documentos legalizados o apostillados por el Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto de la República Argentina o los Colegios de Escribanos, con fecha de intervención a partir del 15 de abril de 2019.

[Instructivo para verificación de apostilla o legalización](#)

[English](#)

[Français](#)

Año *

CF-

Número *

-

Código de Repartición *

-APN-

N° de Orden (campo 8 de la Apostilla) *

REALIZAR CONSULTA

DESCARGAR DOCUMENTO

3) Cliccare in “Descargar documentos”. Scaricare e salvare nel PC il file in PDF.

Consultá documentos legalizados o apostillados en la República Argentina o los Colegios de Abogados de 2019.

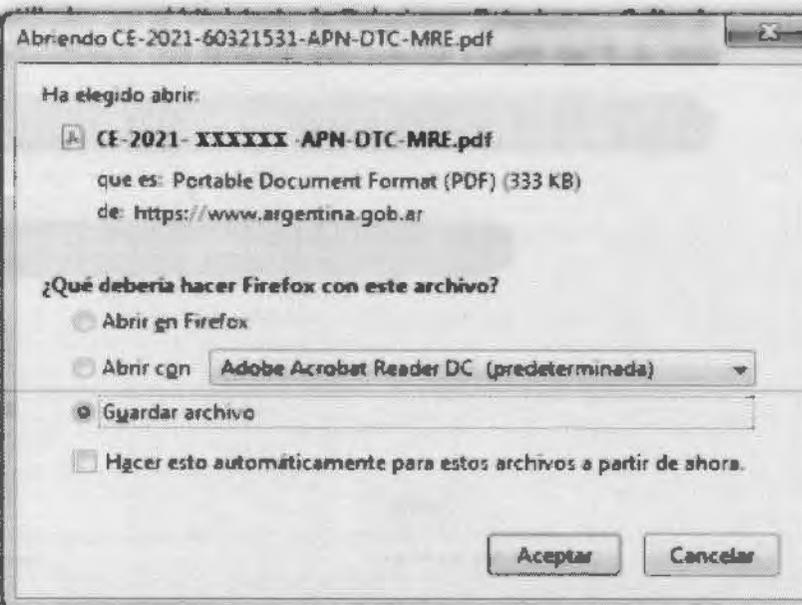
[Instructivo para verificación de apostilla](#)

Año *

CE-

Núm

N° de Orden (campo 8 de la Apostilla) *



REALIZAR CONSULTA

DESCARGAR DOCUMENTO

4) Aprire il documento dalla cartella dove è stata scaricata con il programma Adobe Acrobat Reader DC. In alto a sinistra, troverà una icona a forma di graffetta

Firmado y todas las firmas son válidas. El documento se actualizó después de firmar. Abra el Panel de firma para mostrar el historial de cambios del documento. Panel de firma


República Argentina - Poder Ejecutivo Nacional
Las Malvinas son argentinas

Apostilla de La Haya

Número: CE-2022- XXXXXX-APN-DTC#MRE

CIUDAD DE BUENOS AIRES
Lunes 4 de Abril de 2022

Referencia: 95665/2022 | Verificar | Verify | Vérifier: www.argentina.gob.ar/legalizacion-internacional

APOSTILLE

5) Cliccare l'icona graffetta e si potranno vedere i documenti legati all'apostille.

Firmado y todas las firmas son válidas. El documento se actualizó después de firmar. Abra el Panel de firma para mostrar el historial de cambios del documento.

Archivos adjuntos

Nombre

↑

Republica Argentina - Poder Ejecutivo Nacional
Las Malvinas son argentinas

Apostilla de La Haya

Número: CE-2022- XXXXXX -APN-DTC#MRE

CIU

Referencia: 95665/2022 | Verificar | Verify | Vérifier: www.argentina.gob.ar/legalizac

APOSTILLE
(Convention de la Haye du 5 de octubre 1961)

6) Caso il funzionario comunale abbia ancora la necessità di verificare la autenticità del atto di stato civile u altro documento che la Repubblica Argentina ha prima certificato mediante il apposito timbro Apostille, può anche verificare il pannello di firma. Per quello dovrà cliccare sul file a destra e se aprirà lo stesso in una finestra.